

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 1 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

METANODOTTI

Interventi per la razionalizzazione rete di Fabriano ai metanodotti:

Deriv. Per Fabriano DN 250 (10") "tratto A-C" MOP 70 bar

Deriv. Per Fabriano DN 200 (8") "tratto C-E" MOP 70 bar

Deriv. Per Fabriano DN 200 (8") "tratto E-F" MOP 70 bar

**e allacciamenti connessi con riconnessione al met. Pot. Deriv. Fabriano
DN 400 (16") MOP 70 bar**

**ricadenti nei comuni di Camerino (MC), Castelraimondo (MC), Matelica (MC), Cerreto
d'Esi (AN) e Fabriano (AN)**

NR/20110

VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO SABAP Marche



Dott.ssa MARIA ROMANA PICUTI
Via G.B. Vitelli, 15
06034 FOLIGNO (PG)
c.f. PCT MRM 648331701
p.lva 02287740540

Maria Romana Picuti



2	Aggiornamento - Emissione per permessi	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F.VITALI	M.BEGINI	24/09/2021
1	Emissione per permessi	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F.VITALI	M.BEGINI	10/09/2021
0	Emissione per commenti	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F.VITALI	M.BEGINI	20/05/2021
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 2 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

INDICE

1	SCOPO DELL'OPERA	3
2	DESCRIZIONE DELL'OPERA E CONTESTO TERRITORIALE	4
3	INTRODUZIONE METODOLOGICA	6
4	INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO DELLE OPERE	8
4.1	Castelraimondo-Camerino	8
4.2	Matelica	8
4.3	Cerreto d'Esse-Fabriano	8
5	RICERCA BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA	9
6	RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (FIELD SURVEY)	11
7	DOSSIER	12
7.1	Introduzione storica-archeologica ai territori interessati dalle opere	12
7.1.1	Castelraimondo-Camerino-Pioraco	12
7.1.2	Matelica e Cerreto d'Esse	12
7.2	Schede	15
8	BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE	68
9	VISIBILITÀ	70
10	INDAGINI INTEGRATIVE	72
10.1	Indagini Geognostiche	72
10.1.1	Premessa normativa	72
10.1.2	Le aree indagate	72
10.1.3	Le indagini magnetometriche	74
10.1.4	Le indagini georadar	74
10.2	Ricognizione Archeologica Puntuale	81
11	VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO DELL'AREA E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO PER IL PROGETTO	83
11.	ALLEGATI E ANNESSI	88

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 3 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

1 SCOPO DELL'OPERA

Gli interventi in progetto, racchiusi sotto la denominazione “Razionalizzazione rete di Fabriano” sono volti all’efficientamento della rete di trasporto che attraversa i comuni di Camerino, Matelica, Castelraimondo in provincia di Macerata e Fabriano, Cerreto d’Esi in provincia di Ancona.

In tale contesto gli interventi da realizzarsi hanno la finalità di ammodernare e ottimizzare l’assetto della rete esistente, al fine di mantenere gli standard qualitativi propri di Snam Rete Gas e gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti.

Snam Rete Gas con la volontà di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del paese e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari ha avviato un adeguamento dell’infrastruttura al trasporto di idrogeno.

L’obsolescenza del metanodotto Der. Fabriano (DN 250/200 – MOP 70 bar – tratto A-C+C-E+E-F) oggi esercito in pressione a 35 bar, prevede la dismissione per una lunghezza pari a circa 30 km. Di conseguenza tutti gli allacciamenti, derivazioni e cabine ad esso connessi che alimentano le varie reti di distribuzione sul territorio, dovranno essere ricollegati al metanodotto esistente 4105754 Pot. Der. Fabriano DN 400 (16”) – MOP 70 bar.

Il progetto si sviluppa nella porzione centro-occidentale della Regione Marche, con andamento in senso gas SE-NO, interessando i territori comunali di **Castelraimondo**, **Camerino** e **Matelica** in provincia di Macerata (MC) e di **Cerreto d’Esi** e **Fabriano** in quella di Ancona (AN).

Al fine di posare la condotta di progetto, è necessario realizzare uno scavo della trincea per l’alloggiamento della stessa. Generalmente, laddove lo scavo viene realizzato a cielo aperto, si utilizzano escavatori posizionati a cavallo dell’asse condotta, con benna normale o martellone a seconda della natura dei terreni.

La trincea, a sezione trapezoidale capovolta, raggiungerà una profondità compresa tra i 2 e i 3 metri, a seconda delle condizioni del terreno, garantendo comunque una copertura sopratubo di 1,5 m; maggiori approfondimenti potranno essere effettuati all’ ingresso o all’uscita delle trivellazioni per il passaggio della condotta in modalità *trenchless*.

Per gli attraversamenti in trenchless, le trivellazioni spingitubo saranno comprese ad una profondità di 2-4 m, mentre le TOC (Trivellazioni Orizzontali Controllate) previste raggiungeranno una profondità compresa tra 5 e 10 m.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 4 di 88	Rev. 2

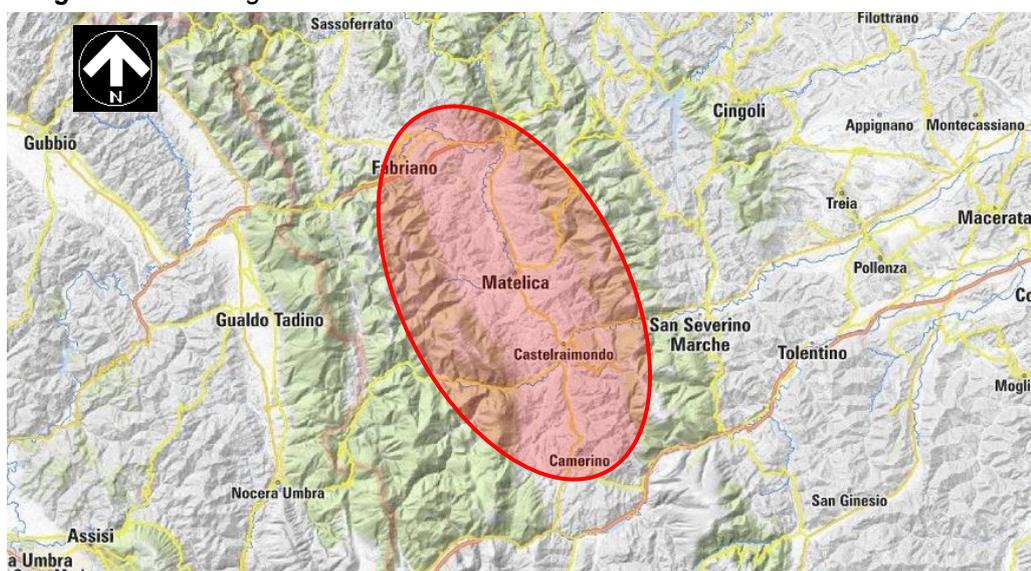
Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

2 DESCRIZIONE DELL'OPERA E CONTESTO TERRITORIALE

Gli interventi in progetto (sia in costruzione sia in dismissione) sono ubicati nella regione Marche ed interessano i comuni di Camerino, Castelraimondo e Matelica, in provincia di Macerata, e Fabriano e Cerreto d'Esi, in provincia di Ancona.

Di seguito viene mostrata la localizzazione delle opere in progetto (si veda Figura 2-1).

Figura 2-1 – Corografia con localizzazione dell'area di intervento cerchiata in rosso



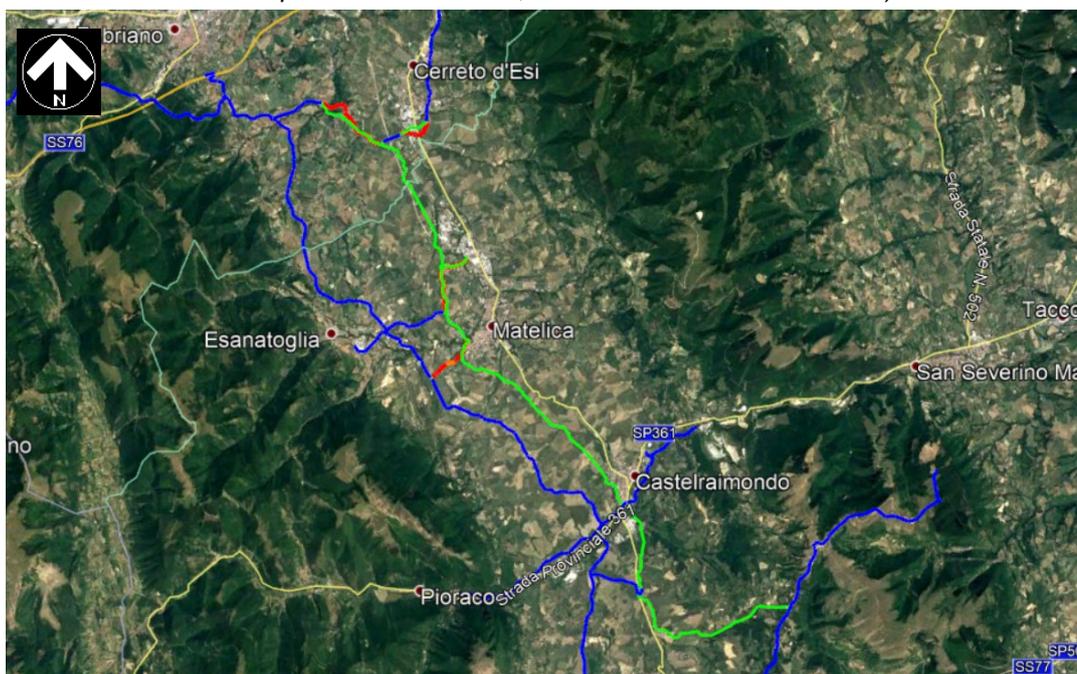
Nella figura sottostante (Figura 2-2) si individuano su foto aerea le opere in progetto, in rosso, e quelle da dismettere in verde (sono inoltre riportati in blu i metanodotti in esercizio): come si può notare, le nuove condotte si sviluppano prevalentemente in parallelismo ai metanodotti esistenti, sfruttandone il corridoio tecnologico.

I territori attraversati, prevalentemente collinari, si trovano sul fondovalle appenninico nella zona occidentale della Regione Marche prossima all'Umbria.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 5 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 2-2 – Inquadramento degli interventi su foto aerea (in rosso le opere in progetto, in verde quelle in dismissione, i blu i metanodotti in esercizio)



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 6 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

3 INTRODUZIONE METODOLOGICA

Nel recente passato, la realizzazione, nel territorio nazionale, dei metanodotti Snam Rete Gas è stata occasione d'un interessante sviluppo nel settore dell'indagine archeologica "preventiva" che consente di conciliare la tutela dei beni archeologici con le esigenze di trasformazione del territorio grazie anche ad una stretta collaborazione instauratasi tra le Soprintendenze Archeologiche competenti per il territorio e Snam Rete Gas.

La Circolare n° 1/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia, disciplina il procedimento per la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice degli Appalti relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE", le opere in progetto devono infatti essere sottoposte ad una verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Tale verifica preventiva consente di accertare, prima di iniziare i lavori, la sussistenza di giacimenti archeologici ancora conservati nel sottosuolo e di evitarne la distruzione con la realizzazione delle opere in progetto. L'applicazione dell'iter procedurale previsto dall'art. 25 permette di conoscere preventivamente il rischio archeologico dell'area su cui è in progetto l'intervento e di prevedere in conseguenza eventuali variazioni progettuali, difficilmente attuabili in corso d'opera, in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.: "i beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione".

Gli elenchi degli Istituti e degli operatori abilitati al rilascio della relazione archeologica preliminare di cui all'art 25, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, stilati dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero della Cultura, sono visibili sul sito: <http://www.archeologiapreventiva.beniculturali.it/>.

Le indagini archeologiche preventive, strumento indispensabile per salvaguardare il patrimonio archeologico, consentono di evitare ritardi nella realizzazione di opere ed infrastrutture derivanti dalla fortuita scoperta di evidenze di interesse archeologico, nonché nel caso di ritrovamenti archeologici, ottimizzare le risorse per mettere a punto opportune strategie di intervento compatibili con i beni archeologici ed ambientali.

Il territorio interessato dalla realizzazione del progetto viene in genere analizzato dal punto di vista archeologico attraverso la raccolta dei dati di archivio e bibliografici reperibili, la ricognizione di superficie volta all'osservazione dei terreni, la lettura della geomorfologia del territorio e la fotointerpretazione. La documentazione viene raccolta ed analizzata ad opera di uno degli istituti archeologici universitari o soggetti in possesso della necessaria qualificazione regolarmente iscritti nell'apposito elenco istituito presso il Ministero della Cultura (MiC) e trasmessa alla soprintendenza archeologica territorialmente competente.

Sulla base degli elementi trasmessi, qualora venga ravvisata l'esistenza di un interesse archeologico nelle aree oggetto di progettazione, la soprintendenza può richiedere l'approfondimento dell'indagine archeologica nonché determinare le misure necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 7 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Qualora, durante le fasi di scavo vengano messi a giorno reperti di particolare rilevanza archeologica, Snam Rete Gas contribuisce al recupero degli stessi, alla loro pulizia e alla loro catalogazione, avvalendosi di personale tecnico specializzato che agisce sotto diretta responsabilità scientifica della Soprintendenza Archeologica.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 8 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

4 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO DELLE OPERE

4.1 Castelraimondo-Camerino

Gli interventi puntuali ricadono nel comparto comunale definito a nord dal rio Laidoso e a est dal torrente Palente, tributari di sinistra e di destra del Potenza, nel quale confluiscono in corrispondenza del sito nel quale nascerà Castelraimondo (q. 300 m slm ca). Tra le valli si apre in diagonale, a sud-ovest, la piana solcata dal rio Cimarolo, unico ampio spazio aperto nel paesaggio collinare costituito da vette comprese tra i 600 m di Castel Santa Maria, i 500 m circa di Seppio e, a degradare fino ai 400 circa di Mergnano, Mecciano e Rocca d'Aiello. Il PIDA n.1, relativo all'Allacciamento Centrale Compressione di Marchetti", ricade nel comune di Camerino, che confina a sud con quello di Castelraimondo; lo spoglio dei siti editi ha interessato anche il comparto di Pioraco relativamente alla frazione di Seppio.

Gli impianti sono localizzati lungo la strada che dal Piano di Rustano conduce alla località Stroppigliosi, in prossimità della frazione; nelle vicinanze dell'incrocio tra la Septempedana e la strada per Brondoletto; lungo il tratto di Septempedana che lambisce la periferia di Castelraimondo all'altezza di via Colsalvatico. Un solo intervento ricade nel comune di Camerino, lungo il torrente Palente tra Casale di Mecciano e Agnano.

4.2 Matelica

Due tratti del gasdotto in progetto attraversano, con percorso convergente verso l'abitato, il territorio immediatamente a ovest di Matelica.

Il tracciato meridionale, di 1.805 km, avvia dalle estreme pendici del monte Pulischio, all'altezza di Case Rosse (q. 439), procedendo tra la SP 71 e il rio adiacente fino alla sponda dell'Esino, attraverso il pianoro del Crocifisso (q. 356 ca).

Il tratto settentrionale, di 2.350 km, scende dall'area di Serre Alte, vocabolo Le Cese (q. 450 ca.) in direzione della chiesa di San Venanzo, presso cui piega verso il corso dell'Esino, attraversandolo, per terminare all'interno della zona industriale Cavalieri (q. 318 ca.).

4.3 Cerreto d'Esì-Fabriano

I due segmenti del gasdotto in progetto in comune di Cerreto d'Esì interessano i comparti a sud-ovest e a sud dell'abitato: il più occidentale si snoda per una lunghezza di km 2.660, quello meridionale copre una distanza di km 1.080.

Il tratto sud-ovest vede l'avvio in comune di Fabriano, dal vocabolo Il Molino lungo la via per Argignano, nella valle del fosso di Paterno (q. 290 slm ca.); entrato in comune di Cerreto d'Esì all'altezza della Madonna delle Rondini (q. 400 m ca.) torna a scendere, con linea spezzata, fino all'area a sud-est di Case Burgatano Alto (q. 340).

Il segmento meridionale dal Pian di Morro (q. 265 ca.) si dirige a est costeggiando il fosso di Fogliano per piegare a nord, appena oltre la metà del suo percorso, in direzione del fosso Nera in prossimità del vocabolo Fornace.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 9 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

5 RICERCA BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA

Le attività di ricerca per la valutazione dell'impatto archeologico delle opere sono state svolte nella vigenza dei provvedimenti legislativi atti a contenere il contagio da Covid-19, con conseguenti limitazioni nell'accesso a biblioteche e archivi.

L'indagine ha previsto la consultazione delle principali monografie e degli articoli scientifici relativi ai territori interessati dalle opere; lo studio è stato effettuato con criterio topografico, tenendo conto dell'estensione e delle pertinenze dei territori occupati dalle comunità in epoca pre-protostorica e preromana e dei municipi in epoca romana. Particolare attenzione è stata dedicata alla viabilità antica, attraverso studi specifici relativi ai tracciati stradali di epoca romana e alto-medievale, all'analisi della toponomastica e alla eventuale presenza di relitti di centuriazione.

Per l'epoca preistorica costituiscono una base documentaria gli atti della XXXVIII Riunione Scientifica dell'IIPP Preistoria e Protostoria delle Marche, del 2005, mentre gli atti del convegno Fabriano e l'area appenninica dell'alta valle dell'Esino dall'età del bronzo alla romanizzazione: l'identità culturale di un territorio fra Adriatico e Tirreno, a cura di M. Silvestrini e T. Sabbatini approfondiscono gli aspetti dell'occupazione della Vallesina. Per tale area, l'edizione dei dati relativi ai territori interessati dalle opere risulta disomogenea e solo il popolamento di Matelica appare ben ricostruibile grazie agli studi di Emanuela Biocco, concentrati soprattutto sulla fase romana e attenti alla raccolta delle segnalazioni da ricognizione, e alle numerose pubblicazioni dedicate agli importanti ritrovamenti funerari dell'età orientalizzante. Da ultima la sintesi dettagliata proposta nel catalogo della mostra, Potere e splendore. Gli antichi Piceni a Matelica, a cura di M. Silvestrini, T. Sabbatini.

La conoscenza approfondita della valle del Potenza, in cui ricade il comune di Castelraimondo, è affidata allo studio derivante dalle ricognizioni effettuate nell'ambito del "Potenza Valley Survey", progetto condotto dall'Università di Gent e edito nel 2006 nei siti archeologici della Vallata del Potenza. Conoscenza e tutela, a cura di E. Percossi, G. Pignocchi, F. Vermeulen.

A fianco degli studi specifici sul territorio marchigiano, per l'esame della toponomastica altomedievale ci si è avvalsi anche delle ricerche effettuate in ambito umbro, storicamente in continuità con quello marchigiano settentrionale, in particolare della cartografia elaborata nel corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo, a cura di E. Menestò, e degli studi di Emanuela Toni sulle etimologie germaniche conservate da idronimi e toponimi nel territorio di Nocera Umbra (E. Toni, La toponomastica longobarda del territorio nocerino, in Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997, Roma 1996).

Punto di partenza per la mappatura dei siti è stata la consultazione della CAM, Carta Archeologica delle Marche, prodotto finale di un progetto avviato dalla Regione Marche e dalla Soprintendenza Archeologica delle Marche nel 1996, messa a disposizione dal funzionario archeologo responsabile per il territorio di Fabriano, dott. Casci Ceccacci, in cui sono confluiti anche i dati provenienti dalla Carta Archeologica della Provincia di Macerata, valli del Chienti e del Fiastra "elaborato informatizzato in ambito GIS, realizzato per la Provincia di Macerata e la Soprintendenza archeologica per le Marche con la cartografia dei siti archeologici della provincia di Macerata" dall'Università degli Studi di Macerata e pubblicato nel 2009.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 10 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

È stata altresì consultata la Carta del Rischio MiBACT (<http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/webgis/>).

In merito ai vincoli “diretti” e “indiretti”, disciplinati dal titolo II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, gli stessi sono stati censiti in prima istanza attraverso lo strumento dei Vincoli in Rete MiBACT (<http://vincoliinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html>).

L'esame della fotografia aerea storica è stato condotto tramite Google Earth e il portale della Regione Marche (<https://giscartografia.regione.marche.it>).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 11 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

6 RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (FIELD SURVEY)

La ricognizione archeologica ha lo scopo di integrare la carta di distribuzione cronotopologica dei siti utili alla ricostruzione storica di un territorio attraverso ispezioni visive della fascia di territorio direttamente interessata dal progetto. Essa viene effettuata direttamente sul campo e serve a individuare siti archeologici rilevando le tracce lasciate sul terreno dalla frequentazione antropica, siano esse strutture murarie o aree di frammenti fittili e ceramici.

L'indagine lungo il tracciato del metanodotto in progetto è stata condotta a partire dal 22 febbraio 2021, percorrendo a piedi l'intero percorso.

La ricerca si è avvalsa di una duplice base: cartografica, costituita dalla Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 fornita dalla Techfem S.p.A., sulla quale era stato sovrapposto il tracciato del metanodotto, integrata dalla base I.G.M. in scala 1:25.000, e satellitare, con caricamento del tracciato in formato kmz su mappa tramite dispositivo GarminGPSmap 66st e I-Phone.

L'esplorazione è stata condotta in maniera sistematica e uniforme lungo tutto il tracciato, per un'ampiezza di 100 m di larghezza baricentrica alla traccia del metanodotto, fatti salvi gli impedimenti oggettivi imposti dalla presenza di recinzioni che hanno di fatto impedito l'accesso in alcune delle aree interessate.

L'attività è stata eseguita nel periodo dell'anno migliore per le indagini tramite survey, poiché i terreni sono generalmente arati e le nuove colture, laddove presenti, sono ancora allo stato germinale garantendo una buona visibilità della superficie.

Le ricognizioni hanno interessato seminativi, aree piantumate e abbandonate incorrendo, di volta in volta, in gradi diversi di visibilità: maggiore nel caso dei seminativi, minore nel caso di incolti con colture erbosa al fondo.

Nei sopralluoghi è stata prestata particolare attenzione alla presenza di materiali – romani - di riutilizzo eventualmente in opera nelle murature di casali e fattorie disseminati nella campagna, che possono testimoniare la vicinanza di aree archeologiche antiche, utilizzate come cava di materiale.

La ricognizione è stata preceduta dall'analisi delle fotografie satellitari tramite Google Earth e Umbriageo, attraverso la quale sono state ricercate sul terreno tracce (soilmarks e cropmarks) che segnalassero la presenza di emergenze archeologiche sepolte.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 12 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

7 DOSSIER

7.1 Introduzione storica-archeologica ai territori interessati dalle opere

7.1.1 Castelraimondo-Camerino-Pioraco

Sorto in epoca medievale nell'alta valle del Potenza, in un'area di confluenza di numerosi corsi d'acqua, di diversa entità, che costituiscono anche la base del reticolo viario antico, **Castelraimondo** mostra prime tracce di popolamento umano nel punto di confluenza del rio Lapidoso nel Potenza, risalenti a Neolitico (**S. 24**) e all'Eneolitico, con la stazione temporanea presso la cava di Pioraco (**S. 10**).

Scarse le attestazioni di epoca preromana, legate al ritrovamento di ceramica d'impasto in occasione delle ricognizioni del "Potenza Valley Survey", datata dubitativamente tra l'Età del bronzo e l'Età del ferro: si tratta dei siti attorno al Rio, in prossimità di casale Piaggiolo, Mergnano San Pietro e fonte Venere, Brondoletto (**SS. 1, 5, 6, 8, 29, 31**).

È in epoca romana che il territorio si struttura, attorno all'incrocio della viabilità ricalcante percorsi protostorici: il tracciato della Prolequense - Septempedana, che a Campodarco di Nocera Umbra, si staccava dalla Flaminia per raggiungere il litorale adriatico ad Ancona, e l'asse grossomodo ortogonale che dalla via Plestina e la valle del Chienti (Colfiorito di Foligno) risale in direzione nord, toccando *Camars* (Camerino) e *Matilica* (Matelica) per entrare nella Vallesina, collegandosi alla via *Ab Helvillo ad Aesim*.

Il territorio di Castelraimondo rientrava nelle pertinenze di *Prolaqueum* (Pioraco), *statio* menzionata nell'Itinerarium Antonini, inclusa amministrativamente nella VI regio Umbria et Ager Gallicus: le ricognizioni condotte nell'ambito del "Potenza Valley Survey" tra Castelraimondo e il rettangolo a sud-ovest del centro, lungo il Potenza in direzione di Pioraco, unite alle notizie d'archivio mostrano un territorio densamente occupato: sono censite ville - tra cui vanno segnalate per il rinvenimento di pezzi scultorei quelle in località Seano e Camporosso (**SS. 16, 34**) - fattorie e singoli edifici.

I numerosi insediamenti che trovano rispondenza nell'alta frequenza dei toponimi prediali, derivanti dal gentilizio dei proprietari fondiari (Mergnano e Mecciano, in comune di Camerino, Lanciano, Seano, Rustano in comune di Castelraimondo).

I siti si addensano lungo il Rio e la Prolaquense e attorno a Seano e Brondoletto. Unico luogo di culto, identificato dal ritrovamento fortuito di un bronzetto in località Collina (**S. 26**), è stato riferito all'intersezione viaria tra la strada proveniente da Camerino e la Prolaquense.

In epoca altomedievale, il territorio è incluso nel ducato longobardo di Spoleto: limitatamente alle aree interessate dagli interventi, a tale fase risalgono i toponimi Ranchi (**S. 34**) e, verosimilmente, Brondoletto. L'unico sito di ritrovamento di ceramica rimane tuttavia Seano (**S. 19**), con materiali risalenti all'epoca carolingia, a partire dalla quale si avvia il fenomeno di incastellamento che interessa il territorio.

7.1.2 Matelica e Cerreto d'Esi

I tratti di metanodotto in progetto ricadono, nell'alta valle dell'Esino, all'interno di un territorio unitario da un punto di vista geomorfologico, organizzato in età romana, e verosimilmente già da epoca preromana, attorno ai centri di *Matilica* (Matelica), *Attidium* (Attiggio) e *Tuficum* (Borgo Tufico). La prossimità all'Esino, lungo la cui valle si attesta,

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 13 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

nelle varie fasi storiche, il limite politico, amministrativo e militare tra comunità e domini diversi, è all'origine degli ambiti differenti nei quali rientrano, nel tempo, i centri.

La vocazione insediativa dell'area di **Matelica** è data, oltre che dalla geomorfologia di questo tratto della Vallesina, anche dalla particolare idrografia, caratterizzata dalla confluenza nel fiume del torrente Crinacci e di numerosi fossi, aste di riferimento per la connessione intramontana in direzione est, il principale dei quali il fosso di Braccano, lungo cui si localizza l'importante rinvenimento del Neolitico Recente della facies di Fontenoce. Le sponde dell'Esino risultano frequentate fin dal Paleolitico, come attestano i ritrovamenti di Boschetto, Valche, via Mannozzini, Felceto (**R.2, SS. 51, 64, 75**).

Gli interventi in progetto interessano due porzioni del territorio in prossimità della città romana e medievale; l'area urbana risulta in continuità con gli abitati dell'Età del ferro e le aree funerarie di pertinenza (**R.2, SS. 53, 54, 56-62**), che, con precedenti nel IX secolo a.C., vedono nella fase orientalizzante il momento di più intensa occupazione del terrazzo fluviale alla destra idrografica dell'Esino. Di questi, sono prossimi o interferiscono con le opere di progetto tutti i siti in vocabolo Crocifisso. Una seconda area di insediamento preromano di pianura si colloca nel Piano dei Cavalieri, alla sinistra dell'Esino nel punto di confluenza del fosso Pagliaro (**S. 74**), mentre pochi altri siti sono stati individuati nella fascia collinare affacciata sul fiume: Terra di Mondo e monte Gallo, a sud (**SS. 50, 45, 48**), tra Croce di Calle e la Madonna dell'Annunziata a ovest (**SS. 65-68**).

Precocemente romanizzato, verosimilmente a seguito del *foedus* con Camerino (310 a.C.), con cui condivide l'inclusione nella tribù *Cornelia*, e in ragione dell'esigenza di controllo della viabilità diretta ai territori abitati dai Galli Senoni, il territorio facente capo a *Matilica* (**S. 61**) è incluso nella *regio VI Umbria et Ager Gallicus*. Degli insediamenti rustici che sorgono attorno al centro, il tratto meridionale di metanodotto lambisce i siti collinari di monte San Vito, monte Pulischio e Boschetto (**SS. 39, 49, 44**); entrando in città attraverso il pianoro del Crocifisso, lo stesso interferisce con aree di dispersione di materiale romano (**RR. 1, 3**) e di sepolture, con un tratto di strada antica (**SS. 54, 55**) e con più segmenti dell'acquedotto romano che da sud si immetteva nel centro urbano (**SS. 40, 43, 46, 53**). Il tratto settentrionale di metanodotto incrocia i siti di Croce di Calle, Palombarone e San Venanzo (**SS. 68, 69, R4, R5**), che dominano la Vallesina da ovest, e quelli situati nel Piano dei Cavalieri (**SS. 72, 73**), lungo l'antica viabilità che affiancando l'Esino risaliva a nord verso *Attidium* (**S. 76**). Agli insediamenti documentati per via archeologica si aggiungono i toponimi prediali (**SS. 38, 71**), che arricchiscono il quadro del popolamento del territorio, in un contesto di partizione centuriale del paesaggio agrario circostante l'*oppidum*, di cui informa il *Liber Coloniarum*. La centralità del centro per tutta l'epoca romana imperiale rimane legata alla viabilità e alla sua collocazione lungo un tracciato nord-sud, trasversale tra la strada *ab Helvillo ad Aesim*, a nord, e la via Prolaquense - Septempedana, attraverso la valle del Potenza, a sud.

Pur essendo documentata una sede vescovile in età paleocristiana, a partire dal VI secolo d.C. la città viene considerata decaduta o in abbandono; la sopravvivenza di toponimi di origine germanica, come Incrocca, e l'individuazione di sepolture al Castellano e a Serre Alte (**SS. 52, 66**) documentano tuttavia l'occupazione dei colli attorno all'Esino, come nel caso del sito di Terricoli-villa Vincenza (**S. 41**).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 14 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

I tratti di metanodotto in progetto compresi nel territorio comunale di **Cerreto d'Esio** sono ubicati a sud-ovest e sud del centro. Secondo l'interpretazione prevalente, in epoca romana il territorio di Cerreto d'Esio era di pertinenza del municipio di *Matilica*, mentre con argomenti meno forti è attribuito a quello di *Tuficum*, sempre nella *regio VI*. Le opere di progetto si collocano al confine con il territorio di *Attidium*, il cui insediamento dell'Età del ferro è localizzato in località Acquatina di Attiggio: lungo la viabilità tra Attiggio e Argignano, che sfruttando il percorso segnato dagli omonimi fossi collegava questo settore collinare alla valle del Giano fino a Borgo Tufico e, tramite l'Esino, all'area di Matelica, si collocano i siti prossimi al tracciato occidentale del metanodotto (**SS. 81, 82**). Nella medesima area ricadono anche le testimonianze preistoriche, che si inoltrano nell'Eneolitico (**SS. 80, 82**), mentre, verso Matelica, gli importanti ritrovamenti della cultura dell'aurignaziano di Casa Pezze rimarcano la peculiarità idrologica e geomorfologica dell'area alla confluenza del fosso Pagliano nell'Esino, in corrispondenza della strozzatura che chiude a sud le piane dell'Incrocca (**S. 91**). Punto nevralgico per la viabilità preistorica e storica, il piano risulta occupato anche nell'Età del ferro (**S. 89**).

Con la fondazione del municipio di *Attidium*, unico dell'alta Vallesina incluso nella *regio V Picenum*, lungo la viabilità principale *ab Helvillo ad Aesim* e trasversale tra *Tuficum* e *Matilica*, anche il territorio di *Attidium* viene centuriato; a tale iniziativa sembrano riconducibili, come nel caso di Matelica, i prediali attestati in zona (**SS. 77, 83, 85**). I tracciati del metanodotto di progetto intersecano la viabilità tra *Attidium* e *Tuficum* tra San Michele e San Michele Vecchio e tra *Tuficum* e *Matilica* poco a nord dell'incrocio tra la provinciale 256, grossomodo coincidente con la strada antica, e la via per Fogliano Basso, anch'essa tracciato storico. Lungo questi assi si concentrano gli insediamenti rustici (**SS. 79, 81, 82, RR. 6, 7, SS. 85-87**), fra i quali emergono quello di Case Rufano, per il ritrovamento di un fusto di colonna (**S. 78**), e Case Pezze, prossimo a Matelica, con pavimenti musivi (**S. 90**).

L'insediamento di epoca altomedievale è attestato solo a livello toponomastico, col riferimento a San Michele (**S. 84**), considerato un portato della dominazione longobarda. Rimanda alla presenza di postazioni militari funzionali al controllo di passi importanti, lungo la viabilità e in prossimità del confine tra il ducato di Spoleto e il Corridoio Bizantino, anche il nome di Sculcula, "vedetta, posto di avvistamento", che designava un tempo l'Incrocca (**S. 88**).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 15 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

7.2 Schede

SITO S1

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Pioraco.
- **Località:** Seppio.
- **Denominazione:** Colle Maggio, il Rio.
- **Latitudine:** 43° 10' 02".
- **Longitudine:** 12° 02' 05".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 365.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** le ricognizioni effettuate nell'ambito del progetto "Potenza Valley Survey" (d'ora in poi PVS) hanno individuato nell'area alle pendici del colle, caratterizzata da depressioni e in prossimità del ruscello Il Rio, ceramica d'impasto e ossa animali.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** tarda Età del bronzo-prima Età del ferro.
- **Bibliografia:** E. Percossi, G. Pignocchi, F. Vermeulen (a cura di), *I siti archeologici della Vallata del Potenza. Conoscenza e tutela*, Ancona 2006, pp. 103-104, n. 1.
- **Distanza dal tracciato:** m 2060.

SITO S2

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Pioraco.
- **Località:** Seppio.
- **Denominazione:** monte Maggio.
- **Latitudine:** 43° 10' 08".
- **Longitudine:** 13° 01' 58".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 401.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** le concentrazioni di materiale edilizio e ceramico osservate alle pendici del colle, in prossimità del Rio e di fonte Venere, sono interpretate come resti di una fattoria.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 149, n. 60.
- **Distanza dal tracciato:** m 2050.

SITO S3

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 16 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Località:** Mergnano San Pietro.
- **Denominazione:** il Rio (1).
- **Latitudine:** 43° 10' 12".
- **Longitudine:** 13° 02' 13".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 361.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una modesta concentrazione di materiale edilizio e ceramica rilevata dalle ricognizioni del PVS lungo il pendio attesta la presenza di un piccolo edificio forse in relazione con le strutture individuate in maggiore prossimità del Rio.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** tarda età romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 128, n. 34.
- **Distanza dal tracciato:** m 1630.

SITO S4

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mergnano San Pietro.
- **Denominazione:** il Rio (2).
- **Latitudine:** 43° 10' 17".
- **Longitudine:** 13° 02' 19".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 383.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** le concentrazioni di materiale edilizio e ceramico rilevate dalle ricognizioni del PVS lungo il pendio attestano la presenza di una fattoria o villa rustica in prossimità del Rio.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** età romana imperiale.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 128, n. 33.
- **Distanza dal tracciato:** m 1500.

SITO S5

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mergnano San Pietro.
- **Denominazione:** Mergnano San Pietro (1).
- **Latitudine:** 43° 10' 15".
- **Longitudine:** 13° 02' 34".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 427.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 17 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo la strada che scende in direzione nord-ovest dal paese verso il Rio è stata rinvenuta ceramica d'impasto, nel sito in cui una vasta dispersione di ceramica romana appartenente a un ampio arco cronologico e materiale edilizio documentano l'esistenza di una grande fattoria, attestata per via toponomastica dalla denominazione di tipo prediale (terminazione in *-anus*) della località.
- **Tipologia:** materiale mobile, insediamento, toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** Età del bronzo, Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 109-110, n. 7 e p. 148, n. 58.
- **Distanza dal tracciato:** m 1240.

SITO S6

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mergnano San Pietro.
- **Denominazione:** Mergnano San Pietro (2).
- **Latitudine:** 43° 10' 18".
- **Longitudine:** 13° 02' 42".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 442.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a monte della strada che da fonte Venere conduce al Rio sono stati rinvenuti impasto protostorico e, lungo il sentiero, abbondanti materiali d'epoca romana (edilizi, ceramica comune, terra sigillata italica e africana).
- **Tipologia:** materiale mobile, insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Età del bronzo, Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 111, n. 9 e p. 131, n. 38.
- **Distanza dal tracciato:** m 990.

SITO S7

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mergnano San Pietro.
- **Denominazione:** Il Rio (3).
- **Latitudine:** 43° 10' 33".
- **Longitudine:** 13° 02' 27".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 353.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una piccola concentrazione di materiali allude alla presenza di un piccolo edificio in prossimità del Rio, lungo un sentiero che proviene dal paese.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 18 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 129, n. 36.
- **Distanza dal tracciato:** m 1240.

SITO S8

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Pioraco.
- **Località:** Le Casette.
- **Denominazione:** Le Casette (1).
- **Latitudine:** 43° 10' 30".
- **Longitudine:** 13° 02' 05".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 384.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** ceramica d'impasto protostorica e romana è riferita, per scivolamento, dalla sommità della collina, dove è localizzata una fattoria.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 111, n. 8 e p. 150, n. 62.
- **Distanza dal tracciato:** m 1730.

SITO S9

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Pioraco.
- **Località:** Le Casette.
- **Denominazione:** Le Casette (2).
- **Latitudine:** 43° 10' 42".
- **Longitudine:** 13° 02' 07".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 370.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area è stata rilevata una grossa concentrazioni di materiale edilizio e ceramica, che viene riferito a un insediamento posto sulla sommità della collina.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 130, n. 37.
- **Distanza dal tracciato:** m 1690.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 19 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S10

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Pioraco.
- **Località:** cava.
- **Denominazione:** cava.
- **Latitudine:** 43° 10' 47".
- **Longitudine:** 13° 01' 42".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 338.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** al margine di una cava di ghiaia, in prossimità del Potenza, è stata evidenziata un'area di dispersione di industria litica, interpretata come stazione temporanea.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Eneolitico (?).
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 176-177, n. 96.
- **Distanza dal tracciato:** m 1800.

SITO S11

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** piani di Lanciano.
- **Denominazione:** Casa Pianicelle.
- **Latitudine:** 43° 10' 57".
- **Longitudine:** 13° 01' 44".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 338.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il rinvenimento di materiale edilizio e ceramica associato ad anomalie nella crescita della vegetazione rilevate dalla fotografia aerea (*crop marks*) attestano la presenza di una piccola villa associata al tracciato della Prolaquense.
- **Tipologia:** villa.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 132-133, n. 41; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320486.
- **Distanza dal tracciato:** m 1520.

SITO S12

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** strada Prolaquense.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 20 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Denominazione:** strada Prolaquense (2).
- **Latitudine:** 43° 11' 06".
- **Longitudine:** 13° 01' 51".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 337.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** durante l'ampliamento di un edificio industriale è stata rinvenuta una modesta quantità di materiali romani.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 134, n. 43.
- **Distanza dal tracciato:** m 1250.

SITO S13

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** strada Prolaquense.
- **Denominazione:** strada Prolaquense (1).
- **Latitudine:** 43° 11' 10".
- **Longitudine:** 13° 01' 42".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 342.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una piccola concentrazione di materiali attesta la presenza di un edificio lungo l'antica viabilità.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 133-134, n. 42; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320487.
- **Distanza dal tracciato:** m 1280.

SITO S14

- **Regione:** arche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Casa Cammarello (2).
- **Latitudine:** 43° 11' 23".
- **Longitudine:** 13° 01' 56".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 342.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 21 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Descrizione:** due ridotte concentrazioni di ceramica attestano la presenza di un piccolo edificio.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 142, n. 52; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320489.
- **Distanza dal tracciato:** m 890.

SITO S15

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Casa Cammarello (1).
- **Latitudine:** 43° 11' 24".
- **Longitudine:** 13° 01' 42".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 394.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il rinvenimento di materiale edilizio e ceramica associato a anomalie nella crescita della vegetazione rilevate dalla fotografia aerea (*crop marks*) attestano la presenza di una piccola villa presso il tracciato della Prolaquense.
- **Tipologia:** villa.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 142, n. 53; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320490.
- **Distanza dal tracciato:** m 1090.

SITO S16

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Casa Fornace.
- **Latitudine:** 43° 11' 33".
- **Longitudine:** 13° 01' 29".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 367.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a sud-est del colle è stata rinvenuta una concentrazione di materiali edilizi e ceramica, dalla vernice nera alla sigillata italica, riferita a una grande fattoria.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 22 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 141-142, n. 51; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320488.
- **Distanza dal tracciato:** m 1240.

SITO S17

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoleto.
- **Denominazione:** Casa Matta.
- **Latitudine:** 43° 11' 35".
- **Longitudine:** 13° 01' 36".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 373.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una vasta area caratterizzata da cinque concentrazioni distinte di materiali è identificata col sito di una grande fattoria.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** età romana imperiale.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 154-155, n. 69; E. Biocco, C. Capponi, in CAM, scheda n. 247842.
- **Distanza dal tracciato:** m 830.

SITO S18

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoleto.
- **Denominazione:** Casa Cimarolo.
- **Latitudine:** 43° 11'48".
- **Longitudine:** 13° 01' 49".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 380.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** immediatamente a valle della strada che da Brondoleto conduce a Casa Cimarolo è stato individuato materiale edilizio e ceramica romana, tra cui terra sigillata africana, riconducibile a una fattoria.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** età romana imperiale.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 145-146, n. 56; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320491.
- **Distanza dal tracciato:** m 1040.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 23 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S19

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Seano.
- **Denominazione:** Seano.
- **Latitudine:** 43° 11' 51".
- **Longitudine:** 13° 02' 13".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 389.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sulla collina di Seano è stata rinvenuta ceramica medievale, con cronologia che parte dall'VIII secolo.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 156, n. 70.
- **Distanza dal tracciato:** m 580.

SITO S20

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Seano.
- **Denominazione:** proprietà Celesti Valeri.
- **Latitudine:** 43° 11' 46".
- **Longitudine:** 13° 02' 23".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 391.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** "immediatamente a est di Seano, nella proprietà Celeste Valeri, furono rinvenuti nel 1961 un ritratto femminile in marmo della prima metà del III sec. d.C., un torso femminile panneggiato in marmo con chitone e *himation* (alt. cm 29) e un busto virile loricato in marmo acefalo (alt. cm 45). Il ritrovamento nel 1971, a circa m 200 dal luogo da dove provenivano le statue, di frammenti di tegole sarebbe da riferire ad un'unica area di insediamento; non è certa, invece, la datazione ad epoca romana di una galleria sotterranea con volta di pietra e mattoni emersa in un terreno di proprietà Bravetti".
- **Tipologia:** villa.
- **Epoca di frequentazione:** età romana imperiale.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247839.
- **Distanza dal tracciato:** m 360.

SITO S21

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 24 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Seano.
- **Denominazione:** Casa Prati Madonne.
- **Latitudine:** 43° 12' 10".
- **Longitudine:** 13° 02' 09".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 382.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una piccola concentrazione di materiali in prossimità della strada di Roccafranca è attribuita a un edificio isolato.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 155, n. 70; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320493.
- **Distanza dal tracciato:** m 1260.

SITO S22

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Seano.
- **Denominazione:** via Roccafranca.
- **Latitudine:** 43° 12' 18".
- **Longitudine:** 13° 02' 13".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 394.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nella località è segnalata la presenza di una cisterna di associata a materiale ceramico di epoca romana repubblicana e imperiale.
- **Tipologia:** cisterna.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** N. Frapiccini, *Prima del Castrum Raimundi. Castelraimondo nell'antichità*, in P. Moriconi (a cura di), *Castelraimondo nell'anniversario dei 700 anni dalla sua fondazione*, pp. 17-29: p. 21, nota 16.
- **Distanza dal tracciato:** m 1470.

SITO S23

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Seano.
- **Denominazione:** San Pietro.
- **Latitudine:** 43° 12' 15".
- **Longitudine:** 13° 02' 29".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 25 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 393.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo la strada che collega San Pietro e Roccafranca è stata rilevata in ricognizione un'ampia dispersione di materiali edilizi associati a poca ceramica.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 156, n. 72; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320494.
- **Distanza dal tracciato:** m 1030.

SITO S24

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Castelraimondo.
- **Denominazione:** Confluenza rio Lapidoso-Potenza.
- **Latitudine:** 43° 12' 42".
- **Longitudine:** 13° 03' 43".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 289.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di materiali attesta l'occupazione del terrazzo fluviale alla confluenza dei due corsi.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico.
- **Bibliografia:** Frapiccini, *Prima del Castrum Raimundi*, cit., p. 17.
- **Distanza dal tracciato:** m 1400.

SITO S25

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** campo di concentramento.
- **Denominazione:** campo di concentramento.
- **Latitudine:** 43° 11' 36".
- **Longitudine:** 13° 03' 01".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 322.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** tra il vecchio campo e la strada bianca che fiancheggia il Potenza, le foto aeree e la dispersione di materiali edilizi documentano la presenza di una grande fattoria.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 26 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 179-180, n. 100.
- **Distanza dal tracciato:** m 690/790.

SITO S26

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Collina.
- **Denominazione:** Collina.
- **Latitudine:** 43° 11' 41".
- **Longitudine:** 13° 03' 58".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 401 ca.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nella località, in proprietà Cola Tito, è segnalato il ritrovamento di un bronzetto descritto come `Bacco con corona di pampini, con patera nella mano destra e un piccolo vaso nella sinistra` o come `figurina antica di Lare`.
- **Tipologia:** luogo di culto.
- **Epoca di frequentazione:** età romana.
- **Bibliografia:** Frapiccini, *Prima del Castrum Raimundi*, cit., pp. 19-20, E. Biocco, in CAM, scheda n. 247844.
- **Distanza dal tracciato:** m 1090.

SITO S27

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mecciano.
- **Denominazione:** Mecciano (1).
- **Latitudine:** 43° 10' 50".
- **Longitudine:** 13° 02' 53".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 408.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** non lontano dalla fonte di Cese, tra la Septempedana e il torrente Palente, è stata rinvenuta una consistente dispersione di ceramica e materiali edilizi, associata a *crop marks* visibili dalla fotografia aerea, che provano la presenza di un insediamento rustico, indiziato anche dal toponimo prediale Mecciano.
- **Tipologia:** insediamento, toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 143-144, n. 54.
- **Distanza dal tracciato:** m 670.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 27 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S28

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mecciano.
- **Denominazione:** Mecciano (2).
- **Latitudine:** 43° 10' 41".
- **Longitudine:** 13° 03' 06".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 374.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** poco distante dal sito precedente, lungo il sentiero che scende in direzione del Palente, è stata osservata un'altra consistente concentrazione di materiali edilizi e ceramica.
- **Tipologia:** insediamento, toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 145, n. 55.
- **Distanza dal tracciato:** m 470.

SITO S29

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Palazzo Picconi.
- **Latitudine:** 43° 11' 07".
- **Longitudine:** 13° 00' 52".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 472.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la concentrazione di materiale è probabilmente associabile all'insediamento individuato a sud.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del bronzo, Età del ferro.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 108-109, n. 5.
- **Distanza dal tracciato:** m 2310.

SITO S30

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Palazzo Picconi.
- **Denominazione:** Le Prata.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 28 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Latitudine:** 43° 11' 26".
- **Longitudine:** 13° 01' 01".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 445.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la presenza di un piccolo edificio è attestata dal ritrovamento di scarso materiale edilizio e ceramica.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** età romana repubblicana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 141, n. 50.
- **Distanza dal tracciato:** m 1990.

SITO S31

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Casa Moretti (1).
- **Latitudine:** 43° 11' 34".
- **Longitudine:** 13° 00' 32".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 487.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area in declivio tra la Costa e Brondoletto sono state individuate, in prossimità d'una sorgente, due concentrazioni di ceramica d'impasto riferibili a un medesimo insediamento.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Età del bronzo, Età del ferro.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 108, n. 4.
- **Distanza dal tracciato:** m 2290.

SITO S32

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Palazzo Picconi.
- **Denominazione:** vena di Casa Fornace.
- **Latitudine:** 43° 11' 34".
- **Longitudine:** 13° 00' 53".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 450.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la presenza di un piccolo edificio è attestata dal ritrovamento di scarso materiale edilizio e ceramica.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 29 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 154, n. 68.
- **Distanza dal tracciato:** m 1960.

SITO S33

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Casa Moretti (2).
- **Latitudine:** 43° 11' 40".
- **Longitudine:** 13° 00' 40".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 441.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** le ricognizioni del PVS hanno evidenziato una concentrazione delimitata e fitta di materiale e tracce di muri distrutti, su un terrazzo delimitato da una scarpata a dominare la vallata del Potenza.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., pp. 139-140, n. 49.
- **Distanza dal tracciato:** m 2128.

SITO S34

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** Brondoletto.
- **Denominazione:** Camporosso.
- **Latitudine:** 43° 11' 45".
- **Longitudine:** 13° 00' 54".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 429.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** notizie d'archivio riferiscono del ritrovamento di una colonna e una fistola plumbea; "il Boccanera riferisce del ritrovamento avvenuto 40 anni prima di un dolio trasferito successivamente nella casa del prof. Uncini a Santangelo; aggiunge inoltre che furono ritrovati nell'area frammenti di tegole in connessione con frammenti ceramici e ossa umane riferibili a sepolture".
- **Tipologia:** insediamento e area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** età romana.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247841.
- **Distanza dal tracciato:** m 2260.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 30 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S35

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Macerata.
- **Località:** Brondoleto.
- **Denominazione:** Corneto.
- **Latitudine:** 43° 11' 59".
- **Longitudine:** 13° 01' 14".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 420.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una consistente concentrazione di materiali edilizi e ceramica lungo la strada che dal vocabolo Corneto porta a Brondoleto attesta la presenza di una fattoria. I materiali rinvenuti in ricognizione erano già stati segnalati da E. Biocco.
- **Tipologia:** insediamento e area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** età romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 146, n. 57; E. Biocco, in CAM, scheda n. 247840, C. Capponi, in CAM, scheda n. 320492.
- **Distanza dal tracciato:** m 1880.

SITO S36

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.
- **Località:** I Ranchi.
- **Denominazione:** Casa Ranchi.
- **Latitudine:** 43° 12' 43".
- **Longitudine:** 13° 02' 03".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 375.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il toponimo è riconducibile alla radice germanica <rank che definisce il terreno dissodato.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** E. Toni, *La toponomastica longobarda del territorio nocerino*, in *Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta* (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997), Roma 1996, pp. 135-160: p. 146.
- **Distanza dal tracciato:** m 1520.

SITO S37

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Castelraimondo.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 31 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Località:** Rustano.
- **Denominazione:** Rustano.
- **Latitudine:** 43° 12' 55".
- **Longitudine:** 13° 01' 49".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 377.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la terminazione in *-anus* connota il toponimo come prediale, alludendo alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** m 1170.

SITO S38

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Casa Subbiano.
- **Denominazione:** Casa Subbiano.
- **Latitudine:** 43° 14' 35".
- **Longitudine:** 12° 58' 04".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 452.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la terminazione in *-anus* connota il toponimo come prediale, alludendo alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** P. Campagnoli, I. di Cocco, E. Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio in età romana nella valle dell'Esino*, in M. Silvestrini, T. Sabbatini (a cura di), *Fabriano e l'area appenninica dell'alta valle dell'Esino dall'età del bronzo alla romanizzazione. L'identità culturale di un territorio fra Adriatico e Tirreno* (Fabriano 2006), Ancona 2009, pp. 255-276: p. 260.
- **Distanza dal tracciato:** m 860.

SITO S39

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Monte San Vito.
- **Denominazione:** Monte San Vito, versante sud.
- **Latitudine:** 43° 14' 32".
- **Longitudine:** 12° 58' 28".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 32 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 449.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo il versante collinare è segnalata la dispersione di materiale di epoca romana. Inoltre, "l'Acquacotta riferisce che " ... verso la parte occidentale del territorio, alle falde del monticello di San Vito a non molta distanza dal confine con Esanatoglia.....fu rinvenuto un vaso etrusco in alabastro e un vasetto metallico e poi nel 1826, a pochi metri, una lapide``.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** E. Biocco, *Il popolamento del territorio di Matelica in età tardo-repubblicana*, in Silvestrini, Sabbatini, *Fabriano e l'area appenninica*, cit., pp. 229-245: pp. 244-245, n. 28; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204361.
- **Distanza dal tracciato:** m 1030.

SITO S40

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Terricoli.
- **Denominazione:** Terricoli.
- **Latitudine:** 43° 14' 42".
- **Longitudine:** 12° 58' 47".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 383.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nei pressi della frazione sono stati rinvenuti un tratto di strada glareata e dell'acquedotto romano che scendeva lungo la valle del fosso Terricoli per raggiungere l'area urbana.
- **Tipologia:** infrastruttura viaria e idrica.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 244-245, n. 29; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204345.
- **Distanza dal tracciato:** m 910.

SITO S41

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Terricoli.
- **Denominazione:** Brecce-villa Vincenza.
- **Latitudine:** 43° 14' 48".
- **Longitudine:** 12° 58' 49".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 397.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 33 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Descrizione:** la collina, caratterizzata dalla sommità spianata, è identificata come insediamento d'altura.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 204345.
- **Distanza dal tracciato:** m 980.

SITO S42

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Camoiano.
- **Denominazione:** Camoiano.
- **Latitudine:** 43° 14' 26".
- **Longitudine:** 12° 59' 01".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 439.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il toponimo è riferito alla *gens Camuria* e attesta la presenza di una proprietà fondiaria; fonti memorialistiche segnalano la presenza di materiali archeologici.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Campagnoli, di Cocco, Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio*, cit., p. 260; Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 245; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204363.
- **Distanza dal tracciato:** m 320.

SITO S43

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** via Vocabolo Terricoli.
- **Denominazione:** Casa Cecca.
- **Latitudine:** 43° 14' 34".
- **Longitudine:** 12° 59' 24".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nei pressi di Casa Cecca era segnalata la presenza di materiali di epoca romana, associati a un tratto dell'acquedotto romano. Le indagini preventive condotte per la realizzazione della Pedemontana - 2° tratto funzionale AREA 3 hanno individuato nell'area un edificio quadrato e un tratto dell'acquedotto, in laterizio con pozzetti di ispezione (relazione preliminare al 30.6.2020 a firma Kora Indagini archeologiche).
- **Tipologia:** materiale mobile, infrastruttura idrica.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 34 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 244-245, n. 30; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, schede nn. 204346 e 204347.
- **Distanza dal tracciato:** m 130.

SITO R1

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Strada provinciale 71.
- **Denominazione:** Case Rosse.
- **Latitudine:** 43° 14' 31".
- **Longitudine:** 12° 59' 30".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 388.
- **Descrizione:** l'area, in leggera pendenza da sud verso nord, in direzione della Strada Provinciale 71, è arata ma non coltivata. Ottima la visibilità. Modesta dispersione di reperti fittili e ceramici (e frammento di vetro) d'epoca romana che si concentra nella porzione centrale del terreno, seguendo il senso delle arature.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 7-1 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da sud ovest



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 35 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-2 – Frammento di orlo di bicchiere in vetro di epoca romana



Figura 7-3 – Frammenti fittili di epoca romana



SITO S44

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Strada provinciale 71.
- **Denominazione:** Boschetto, villa Marini.
- **Latitudine:** 43° 14' 25".
- **Longitudine:** 12°59' 39".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 408.
- **Descrizione:** nell'area retrostante la villa sono stati rinvenuti ceramica, tra cui a vernice nera, anforacei e laterizi da copertura.
- **Tipologia:** insediamento rustico.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 36 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** E. Biocco, *Il popolamento del territorio di Matelica in età tardo-repubblicana*, in Silvestrini, Sabbatini, *Fabriano e l'area appenninica*, cit., pp. 229-245: p. 244, n. 27; Eadem, in CAM, scheda n. 247797.
- **Distanza dal tracciato:** m 230.

SITO S45

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** San Salvatore.
- **Denominazione:** ex eremo di Santa Margherita.
- **Latitudine:** 43° 14' 14".
- **Longitudine:** 12° 59' 27 '.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 418.
- **Descrizione:** nell'area è stata rinvenuta ceramica d'impasto in scarsa quantità e dilavata, da mettere forse in relazione col sito di Monte Gallo.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro.
- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204349.
- **Distanza dal tracciato:** m 450.

SITO S46

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Monte Gallo-Crocifisso-centro storico.
- **Denominazione:** acquedotto romano.
- **Latitudine:** /.
- **Longitudine:** /.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** /.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a partire dagli scavi del 1982 in località Crocifisso sono stati individuati, in direzione di Monte Gallo, più tratti dell'acquedotto romano, con spallette con paramento in mattoni triangolari e fondo rivestito da bipedali, che convogliava le acque nella città.
- **Tipologia:** infrastruttura idrica.
- **Epoca di frequentazione:** età romana imperiale.
- **Bibliografia:** Biocco, *Matelica*, cit., pp. 71-74, fig. 64.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

SITO S47

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 37 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Monte Gallo.
- **Denominazione:** Monte Gallo (1).
- **Latitudine:** 43° 14' 11".
- **Longitudine:** 12° 59' 54".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 464.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** insieme a ceramica d'impasto, la cui presenza è giustificata dall'occupazione del colle nell'Età del ferro, è stata rinvenuta ceramica romana databile tra III e IV sec. d.C.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro, epoca tardoromana.
- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204325.
- **Distanza dal tracciato:** m 760.

SITO S48

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Monte Gallo.
- **Denominazione:** Monte Gallo (2).
- **Latitudine:** 43° 14' 05".
- **Longitudine:** 12° 59' 52".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 480.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo il fianco settentrionale del colle, rivolto all'Esino, è localizzabile un insediamento che testimonia il popolamento delle alture affacciate sulla valle nella prima Età del ferro.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** IX-VIII sec. a.C.
- **Bibliografia:** E. Biocco, M. Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, in M. Silvestrini, T. Sabbatini (a cura di), *Potere e splendore. Gli antichi Piceni a Matelica*, Matelica 2008), Roma 2008, pp. 27-39: pp. 27, 36, n. 18; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204324.
- **Distanza dal tracciato:** m 940.

SITO S49

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Monte Pulischio.
- **Denominazione:** La Rocchetta.
- **Latitudine:** 43° 13' 49".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 38 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Longitudine:** 12° 59' 32".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 537.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo il fianco dell'altura è stata indentificata una dispersione di materiali fittili e vasellame ceramico, tra cui terra sigillata.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 246, n. 32. La Carta archeologica delle Marche riporta, rispetto alla pubblicazione della Biocco, una localizzazione del sito più a sud: F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204348.
- **Distanza dal tracciato:** m 1020.

SITO S50

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Casa Terra di Mondo.
- **Denominazione:** Casa Torre di Mondo.
- **Latitudine:** 43° 13' 57".
- **Longitudine:** 12° 58' 50".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 422.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di tegole di tipo arcaico e concotto segnala la presenza di un nucleo di abitato.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** VII-VI sec. a.C.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247083.
- **Distanza dal tracciato:** m 770.

SITO R2

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Strada provinciale 71.
- **Denominazione:** Boschetto.
- **Latitudine:** 43° 14' 32".
- **Longitudine:** 12° 59' 34".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 381.
- **Descrizione:** l'area, pianeggiante, ma in leggero declivio verso le sponde di un affluente di sinistra dell'Esino, si colloca lungo una curva della Strada Provinciale 71. Il terreno è arato e presenta un'ottima visibilità. Nel corso della ricognizione è stata individuata una punta di selce e rari nuclei di selce. Il sito coincide con l'area necropolare dell'Età del ferro

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 39 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

designata col toponimo Crocifisso in E. Biocco, *Matelica*, Roma 2000 (Città romane, 1), pp. 23, 24, fig. 5, n. 7.

- **Tipologia:** frequentazione.
- **Epoca di frequentazione:** epoca preistorica (Paleolitico superiore), Età del ferro
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247798.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 7-4 - Il terreno e la sponda dell'affluente di sinistra dell'Esino, veduta da sud ovest



Figura 7-5 – Punta di freccia in selce d'epoca preistorica



SITO R3

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Strada provinciale 71.
- **Denominazione:** zona Centro sportivo Giovanni Paolo II.
- **Latitudine:** 43° 14' 36".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 40 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Longitudine:** 12° 59' 44".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 378.
- **Descrizione:** l'area, pianeggiante, prende avvio all'altezza della chiesa del Crocifisso e corre in direzione della fascia di terreno che borda verso ovest la Strada Provinciale 71. Il terreno è coltivato con piante della famiglia delle leguminose e mostra una buona visibilità. Modesta la concentrazione di reperti antichi, mescolati ad altri d'epoca moderna. Il sito coincide con l'area di dispersione di materiale segnalata a fianco della casa di proprietà Lezzerini.
- **Tipologia:** villa
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana imperiale (I sec. a.C.- I sec. d.C.).
- **Bibliografia:** Biocco, *Matelica*, cit., p. 78, nota 171; Eadem, in CAM, scheda n. 247796.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 7-6 – Il terreno oggetto dei ritrovamenti, veduta da est



Figura 7-7 – Dispersione di frammenti fittili e ceramici



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 41 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-8 – Frammento di tegola con aletta d'epoca romana



Figura 7-9 – Frammento di orlo di olla di epoca romana



SITO S51

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Valche.
- **Denominazione:** Valche.
- **Latitudine:** 43° 14' 55".
- **Longitudine:** 12° 59' 52".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 362.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** secondo una segnalazione non verificata, nel terrazzo fluviale a ridosso dell'Esino, sono stati rinvenuti resti riferibili a un Hippopotamus.
- **Tipologia:** reperti osteologici.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico inferiore.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 42 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204356.
- **Distanza dal tracciato:** m 220.

SITO S52

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Castellano.
- **Denominazione:** chiesa del Crocifisso.
- **Latitudine:** 43° 14' 50".
- **Longitudine:** 12° 59' 53".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 357.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** "La Mercando riporta i dati preliminari di alcuni saggi di scavo eseguiti nel 1966 dalla Soprintendenza in località Castellano, nella cava Remo Marini. Diverso materiale gallico era stato consegnato ai carabinieri ... I saggi di scavo della Soprintendenza hanno messo in luce solo una tomba a fossa piuttosto rovinata tagliata da un pozzetto. Sono stati rinvenuti altri 26 pozzetti riferibili ad età medievale (stoccaggio per derrate?) ... In ricognizione ho potuto verificare l'esistenza di alcuni pozzetti medievali in sezione. Non ho trovato niente riferibile ad età gallica e picena. Corredi tombali comprendenti bronzi tra cui un pugnale, una lucerna e un bicchiere".
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro (?), epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204344.
- **Distanza dal tracciato:** adiacenza al tracciato.

SITO S53

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** Crocifisso, lottizzazione Zefiro.
- **Latitudine:** 43° 14' 47".
- **Longitudine:** 12° 59' 59".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 372.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il pianoro del Crocifisso, terrazzo fluviale alla destra idrografica dell'Esino, immediatamente a sud di Matelica e in relazione con il sito rilevato di Monte Gallo, viene scelto come area insediativa e funeraria per un lungo periodo, dalla prima Età del ferro all'epoca arcaica. Le indagini sistematiche condotte nell'area tra il 1994 e il 2000 hanno portato alla luce il fondo di nove capanne e strutture pertinenti a un nucleo di abitato; in fase con lo stesso è stata la grande necropoli (178 tombe) inquadrata tra VIII-inizi VII sec. a.C. Nel medesimo pianoro che ospita l'insediamento della prima Età del ferro sono state individuate anche strutture di epoca arcaica (VII-inizi VI sec. a.C.), che attestano la

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 43 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

continuità d'uso dell'area, con frequentazioni, almeno fino alla romanizzazione, e coeve sepolture dalla tipologia a tumulo, con fossato anulare.

In passato, in occasione della realizzazione del metanodotto, nell'area è stato rimesso in luce anche un tratto di acquedotto romano.

- **Tipologia:** abitato, necropoli, infrastruttura idrica (acquedotto).
- **Epoca di frequentazione:** prima Età del ferro-età orientalizzante, epoca arcaica, epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 35-36, n. 16; *Il principe della tomba 182 in località Crocifisso a Matelica*, in Silvestrini, Sabbatini, *Potere e splendore*, cit., pp. 200-244; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204314 e 204315.
- **Distanza dal tracciato:** m 60.

SITO S54

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** via Giovani.
- **Latitudine:** 43° 14' 49".
- **Longitudine:** 13° 00' 07".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.370.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo la via, in adiacenza alla necropoli dell'Età del ferro, sono state indagate nel 1995 tredici tombe. Più a sud, lungo la strada, in direzione dell'intersezione con via Martiri della Libertà, sono state rinvenute un nucleo di abitato capannicolo e sepolture romane.
- **Tipologia:** insediamento, necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** VII-VI sec. a.C., epoca romana imperiale.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247793.
- **Distanza dal tracciato:** m 160.

SITO S55

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** via del Crocifisso.
- **Latitudine:** 43° 14' 43".
- **Longitudine:** 13° 00' 00".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 374.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 44 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Descrizione:** durante lavori di urbanizzazione è stato rinvenuto, nel 1996, un tratto di strada glareata associato a materiale ceramico (vernice nera, comune) e tegole. Il ritrovamento potrebbe essere associato alle anomalie rilevate dalle indagini magnetometriche e GPR (M1 e M2).
- **Tipologia:** infrastruttura viaria (strada).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247794.
- **Distanza dal tracciato:** m 130.

SITO S56

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Boschetto.
- **Denominazione:** Crocifisso, area pista di pattinaggio e rotatoria, viale Martiri della Libertà.
- **Latitudine:** 43° 14' 41".
- **Longitudine:** 13° 00' 06".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.373.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** le indagini condotte nel 2005 e nel 2006 per la realizzazione di opere pubbliche e stradali, in prossimità di un'area oggetto di rinvenimento di una sepoltura orientalizzante già nel 1981, hanno portato all'individuazione di un settore di necropoli caratterizzata dalla presenza di tumuli "principeschi" ai quali si affiancano, nella fase arcaica, tombe infantili. L'area è attigua a viale Martiri della Libertà, presso cui rinvenimenti di carattere funerario erano già stati considerati come limite meridionale della grande area funeraria definita, a nord, dal settore necropolare di via Tiratori. Al sito potrebbe essere associata l'anomalia rilevata dalle indagini magnetometriche e GPR (M3).
- **Tipologia:** necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** VII-VI sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 36, n. 17.
- **Distanza dal tracciato:** m 280.

SITO S57

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** via Fidanza, via Bigiaretti, Villa Clara.
- **Latitudine:** 43° 14' 58".
- **Longitudine:** 13° 00' 21".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.367.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 45 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Descrizione:** a più riprese nell'area sono state rinvenute tombe, alcune delle quali infantili, databili tra l'VIII e gli inizi del VI secolo a.C.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** VIII-VI sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 35, n. 15; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204313, E. Biocco, in CAM, schede nn. 247791, 247788.
- **Distanza dal tracciato:** m 440.

SITO S58

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** Ara di Marte, via Pergolesi, via G. Rossini, via Spontini, via Battisti.
- **Latitudine:** 43° 15' 01".
- **Longitudine:** 13° 00' 26".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.367.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in corrispondenza delle vie, adiacenti, sono stati intercettati due nuclei di abitato, in uso nell'VIII (via Pergolesi) e nel VII secolo, con una frequentazione nel IV secolo (via Spontini), e un settore di necropoli con tombe e fossati anulari databili ancora tra l'orientalizzante e la fase della romanizzazione. L'area designata con il toponimo Ara di Marte era segnalata dagli anni Cinquanta per il rinvenimento di due tombe di epoca preromana.
- **Tipologia:** insediamento, necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** VIII-VII, IV-III sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 34-35, nn. 12-14; Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 236, n. 2; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, schede nn. 204320, 204321, E. Biocco, in CAM, scheda n. 247787.
- **Distanza dal tracciato:** m 630.

SITO S59

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** via Tiratori.
- **Latitudine:** 43° 15' 05".
- **Longitudine:** 13° 00' 19".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 365.
- **Vincoli archeologici:** /.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 46 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Descrizione:** in un'ampia area adiacente ai giardini pubblici è stato indagato un settore di abitato di epoca orientalizzante, con una frequentazione più tarda che arriva alla fase della conquista romana.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** VII-VI, III sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 34, n. 10; Eadem, *Il popolamento*, cit., p. 236, n. 2; Eadem, in CAM, scheda n. 247785.
- **Distanza dal tracciato:** m 640.

SITO S60

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** giardini pubblici.
- **Latitudine:** 43° 15' 07".
- **Longitudine:** 13° 00' 26".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.363.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** durante opere di urbanizzazione è stato rinvenuto materiale riferibile a un settore di abitato coevo a quelli individuati in via Tiratori e Spontini.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** VII-VI sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 34, n. 11; E. Biocco, in CAM, scheda n. 247785.
- **Distanza dal tracciato:** m 790.

SITO S61

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** centro storico.
- **Latitudine:** 43° 15' 20".
- **Longitudine:** 13° 00' 28".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 364.
- **Vincoli archeologici:** beni di interesse culturale dichiarato, ID nn. 176943, 228046.
- **Descrizione:** in più punti del centro storico, importanti rinvenimenti pertinenti a un'ampia area di abitato, con fondi di capanna e fornaci, attestano la fase più antica di occupazione del sito su cui si insedierà la città romana e medievale.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro, epoca romana e medievale.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 47 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 31-4, n. 9; Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 234-236, n. 1; Eadem, *Matelica*, cit., pp. 27-58; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320464.
- **Distanza dal tracciato:** m 720.

SITO S62

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Brecce.
- **Denominazione:** villaggio del Sole.
- **Latitudine:** 43° 15' 42".
- **Longitudine:** 13° 00' 38".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 351.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** tra il 2000 e il 2006, al margine di un'area già nota per la segnalazione di rinvenimenti (via Nuzi), sono stati indagati due settori di una grande necropoli utilizzata per un lungo arco temporale.
- **Tipologia:** necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** IX-I sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27, 29-30, n. 3; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204305.
- **Distanza dal tracciato:** m 1110.

SITO S63

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** Ospedale degli Invalidi (già Monastero di S. Maria Nuova).
- **Latitudine:** 43° 15' 47".
- **Longitudine:** °13 00' 27".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q.339.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in prossimità del monastero sono state recuperate epigrafi funerarie che attestano la presenza di una necropoli servile di età tardorepubblicana lungo la via che dalla città si dirigeva verso nord.
- **Tipologia:** necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana repubblicana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 244, n. 24.
- **Distanza dal tracciato:** m 670.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 48 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S64

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** via Mannozzini-cava Marini.
- **Latitudine:** 43° 16' 00".
- **Longitudine:** 13° 00' 14".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 337.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nella cava di breccia, dismessa, sono stati recuperati schegge, lame e una punta con ritocco bifacciale, un nucleo di selce.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico superiore.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247782.
- **Distanza dal tracciato:** m 300.

SITO S65

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Madonna dell'Annunziata.
- **Denominazione:** Madonna dell'Annunziata.
- **Latitudine:** 43° 15' 37".
- **Longitudine:** 12° 59' 35".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 400.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area è stata segnalata una frequentazione di epoca preromana.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro.
- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204341.
- **Distanza dal tracciato:** m 240.

SITO S66

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Serre Alte.
- **Denominazione:** Serre Alte.
- **Latitudine:** 43° 15' 15".
- **Longitudine:** 12° 59' 41".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 49 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 463.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** su un'altura "delimitata da scarpate piuttosto inclinate con la parte sommitale resa pianeggiante" è stata rinvenuta ceramica altomedievale che attesta la presenza di un insediamento. Nell'area risulta essere stata raccolta anche ceramica d'impasto dell'Età del ferro. Nella zona, in un'area non più localizzabile, è segnalato anche il ritrovamento di ceramica a pasta grigia del III secolo a.C. (Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 244, n. 23).
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro, epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247784; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204338.
- **Distanza dal tracciato:** m 300.

SITO S67

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** vocabolo Castellano.
- **Denominazione:** vocabolo Castellano.
- **Latitudine:** 43° 15' 02".
- **Longitudine:** 12° 59' 23".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 436.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area è segnalato il ritrovamento di tombe.
- **Tipologia:** necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro.
- **Bibliografia:** Biocco, *Matelica*, cit., pp. 23-24, fig. 5, n. 7.
- **Distanza dal tracciato:** m 730.

SITO S68

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Croce di Calle.
- **Denominazione:** Croce di Calle.
- **Latitudine:** 43° 15' 13".
- **Longitudine:** 12° '59 '04'.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 510.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il ritrovamento di una notevole concentrazione di reperti fittili associato a due fossati indizia la presenza di un insediamento. Materiale di epoca repubblicana prova la

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 50 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

continuità di frequentazione dell'area. Il toponimo Calle potrebbe alludere alla collocazione del sito lungo una viabilità d'uso promiscuo di uomini e animali, per la transumanza (*callis*).

- **Tipologia:** insediamento, materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro.
- **Bibliografia:** Biocco, *Matelica*, cit., pp. 23-24, fig. 5, n. 5; Eadem, *Il popolamento*, cit., p. 244, n. 27; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204340.
- **Distanza dal tracciato:** m 520.

SITO R4

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** zona villa Mattei.
- **Denominazione:** zona villa Mattei.
- **Latitudine:** 43° 15' 22".
- **Longitudine:** 12° 59' 31".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 454.
- **Descrizione:** il terreno occupa una posizione di crinale sulle pendici dei colli che chiudono la città verso ovest, nei pressi di un incrocio viario marcato dalla presenza di una edicola sacra. Il campo, coltivato a grano, ma ancora allo stato embrionale, presenta ottima visibilità ed evidenzia una modesta dispersione di frammenti fittili e ceramici (e un frammento informe di marmo) d'epoca romana.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 7-10 – Il terreno oggetto dei ritrovamenti, veduta da nord est



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 51 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-11 – Frammento di marmo



Figura 7-12 – Frammento fittile d'epoca romana



Figura 7-13 – Frammento di tegola d'epoca romana



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 52 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S69

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Palombarone.
- **Denominazione:** Palombarone.
- **Latitudine:** 43° 15' 55".
- **Longitudine:** 12° 59' 29".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 383.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la segnalazione del ritrovamento di ceramica a vernice nera, vetro e una statuina fittile panneggiata non è stata rilevata in fase di successiva ricognizione.
- **Tipologia:** insediamento/luogo di culto?
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 243, n. 15; Eadem, in CAM, scheda n. 247773.
- **Distanza dal tracciato:** adiacenza al tracciato.

SITO R5

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** San Venanzo.
- **Denominazione:** /
- **Latitudine:** 43° 15' 54".
- **Longitudine:** 12° 59' 30".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 383.
- **Descrizione:** il vasto terreno, posto a valle della chiesa rurale di San Venanzo, si allunga lungo la viabilità storica che innerva la fascia collinare a ovest di Matelica. Collocato in leggero declivio verso le sponde del fiume Esino, era al momento della ricognizione coltivato a fave, ma presentava una buona visibilità stante lo stato embrionale della coltivazione. Lungo la strada di accesso si è evidenziata una modesta dispersione di frammenti fittili e ceramici romani e moderni. L'area dei ritrovamenti coincide col sito noto dalla letteratura, che segnala il reimpiego, nella muratura della chiesa, di una stele funeraria del II sec. d.C., ora nel Museo Civico Archeologico di Matelica e il ritrovamento di una tomba associata a ceramica del I secolo a.C. nelle sue prossimità.
- **Tipologia:** area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 243, n. 14; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204303.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 53 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-14 – Il terreno a valle della chiesa, veduta da nord est



Figura 7-15 – Frammenti fittili d'epoca romana



Figura 7-16 – Frammenti fittili d'epoca romana



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 54 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-17 – Frammenti fittili d'epoca romana



SITO S70

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Costa Cavalieri.
- **Denominazione:** Costa Cavalieri.
- **Latitudine:** 43° 16' 08". Localizzazione non certa.
- **Longitudine:** 13° 00' 08". Localizzazione non certa.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 333.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** `L'Acquacotta fornisce una descrizione dettagliata della tomba che è stata rinvenuta nel febbraio del 1759. Si tratta di una tomba a camera. Si trovò una volta di circa 'tre palmi' ed un locale lungo 'sedici palmi, largo quindici ed alto quindici' e delimitato da mura".
- **Tipologia:** area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204316.
- **Distanza dal tracciato:** m 240.

SITO S71

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Pagliano.
- **Denominazione:** Pagliano.
- **Latitudine:** 43° 16' 16".
- **Longitudine:** 12° 59' 05".

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 55 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 373.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la terminazione in *-anus* connota il toponimo come prediale, alludendo alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Campagnoli, di Cocco, Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio*, cit., p. 260.
- **Distanza dal tracciato:** m 710.

SITO S72

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Piano dei Cavalieri.
- **Denominazione:** Case i Cavalieri (1).
- **Latitudine:** 43° 16' 32".
- **Longitudine:** 12° 59' 31".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 321.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in occasione della ristrutturazione di una casa colonica proprietà Censi Mancia è stato rinvenuto un edificio dotato di pavimenti riscaldati e mosaici.
- **Tipologia:** villa.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 236-239, n. 3; Eadem, in CAM, scheda n. 247774.
- **Distanza dal tracciato:** m 790.

SITO S73

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Piano dei Cavalieri.
- **Denominazione:** Case i Cavalieri (2).
- **Latitudine:** 43° 16' 29".
- **Longitudine:** 12° 59' 38".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 325.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo la strada antica che costeggia a ovest il corso dell'Esino, durante la lottizzazione del PIP (2002-2003) è stata individuata un'area funeraria da associare al complesso residenziale di Case I Cavalieri.
- **Tipologia:** area funeraria.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 56 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Epoca di frequentazione:** I sec. a.C.- II sec. d.C.
- **Bibliografia:** E. Biocco, in CAM, scheda n. 247772.
- **Distanza dal tracciato:** m 660.

SITO S74

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Matelica.
- **Denominazione:** Piano dei Cavalieri.
- **Latitudine:** 43° 16' 44".
- **Longitudine:** 12° 59' 38".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 320.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nel terrazzo fluviale alla confluenza del fosso di Pagliano nell'Esino è stata indagata, dalla fine degli anni Novanta del Novecento e a seguito delle lottizzazioni dell'area per il PIP, un'ampia area di abitato con relativa necropoli, caratterizzata da tombe a tumulo, di cui si conservano i fossati anulari, in parte sovrapposta a un insediamento preistorico.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico, VII-inizi VI sec. a.C., epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, Silvestrini, *Popolamento e dinamiche insediative*, cit., pp. 27-29, n. 2; E. Biocco, T. Sabbatini, M. Silvestrini, *Lo scavo e le strutture degli abitati in località Cavalieri*, in Silvestrini, Sabbatini, *Potere e splendore*, cit., pp. 40-5; Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 236-239, n. 3; T. Casci Ceccacci, E. Biocco, M. Pasqualini, *Matelica (MC). Il sepolcreto rurale di epoca romana in località I Cavalieri*, in *Picus*, XXXVI, 2016, pp. 83-112; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204323.
- **Distanza dal tracciato:** m 1110.

SITO S75

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Felceto.
- **Denominazione:** Felceto.
- **Latitudine:** 43° 16' 56".
- **Longitudine:** 12° 59' 46".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 304.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il tratto di sponda del fiume è identificato con un'area di frequentazione preistorica.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico superiore.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 57 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204322.
- **Distanza dal tracciato:** m 1240.

SITO S76

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Casa Felceto.
- **Latitudine:** 43° 16' 55".
- **Longitudine:** 12° 59' 35".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 314.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nei pressi della località è stato rinvenuto un tratto di strada glareata, messo in relazione con un'area verosimilmente interessata da centuriazione fino ad arrivare a Coste Cavalieri.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:**
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 236-239, n. 3.
- **Distanza dal tracciato:** m 1490.

SITO S77

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Bassano.
- **Denominazione:** Bassano.
- **Latitudine:** ° 19' 14".
- **Longitudine:** ° 56' 43".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 386.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la terminazione in *-anus* connota il toponimo come prediale, alludendo alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** m 800.

SITO S78

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 58 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Case Rufano.
- **Latitudine:** 43° 18' 37".
- **Longitudine:** 12° 56' 20".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 370.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** tutt'intorno al complesso edilizio è una vasta dispersione di tegole, ceramica comune, materiale lapideo, tra cui blocchi e un fusto di colonna, che allude alla presenza di un insediamento, richiamato anche dal toponimo prediale.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, schede nn. 1100610 e 1100593, S.T. Montaruli, Ibidem, scheda n. 11000445.
- **Distanza dal tracciato:** m 880.

SITO S79

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** vocabolo Il Molino.
- **Latitudine:** 43° 18' 50".
- **Longitudine:** 12° 57' 01".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 313.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** tra la strada di Paterno e il fosso omonimo è stata rinvenuta in ricognizione una dispersione di tegole e ceramica comune.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000659.
- **Distanza dal tracciato:** m 370.

SITO S80

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** cimitero.
- **Latitudine:** 43° 18' 57".
- **Longitudine:** 12° 57' 06".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 312.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 59 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** attorno e a sud del cimitero di Argignano, nel terrazzo fluviale a nord del fosso, sono stati rinvenuti ceramica e materiale da industria litica.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Eneolitico.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000580.
- **Distanza dal tracciato:** m 210.

SITO R6

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** San Michele.
- **Denominazione:** cimitero/il Molino.
- **Latitudine:** 43° 18' 55".
- **Longitudine:** 12° 57' 13".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 305.
- **Descrizione:** il terreno, pianeggiante e in leggero declivio verso le sponde del torrente Argignano, si colloca lungo la strada che va dalla frazione omonima a Paterno. Al momento della ricognizione era occupato da una coltivazione di grano allo stato embrionale, che ha garantito una buona visibilità del fondo. È stata individuata una modesta dispersione di frammenti fittili d'epoca romana lungo la fascia che borda la strada. Il materiale può essere associato alla presenza di anomalie rilevate durante le indagini georadar, riferibili probabilmente a strutture sepolte (R2, R3, R4), e a quelle magnetometriche, che sembrano individuare una strada o canalizzazioni (M2).
- **Tipologia:** edificio (?)
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 7-18 – Il terreno oggetto dei ritrovamenti, veduta da ovest



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 60 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-19 – Frammento fittile d'epoca romana



Figura 7-20 – Frammento fittile d'epoca romana



Figura 7-21 – Frammenti fittili e ceramici d'epoca romana



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 61 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S81

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** vocabolo La Fornace.
- **Latitudine:** 43° 18' 57".
- **Longitudine:** 12° 57' 14".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 306.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a est del cimitero, da entrambi i lati della strada, è segnalata la dispersione di impasto preistorico e dell'Età del Ferro e di ceramica romana. Il dato è rafforzato dagli esiti delle indagini magnetometriche e dall'analisi delle foto satellitari, che sembrano collocare nell'area immediatamente a sud-est del cimitero un'area funeraria di epoca preromana con tombe della tipologia a tumulo.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca preistorica, Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000581.
- **Distanza dal tracciato:** m 120.

SITO S82

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** strada Argignano-SP 15.
- **Latitudine:** 43° 19' 05".
- **Longitudine:** 12° 57' 22".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 300.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in un campo a est della strada che collega la frazione alla Strada Provinciale è segnalata una dispersione di impasto preistorico e dell'Età del Ferro e di ceramica romana.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca preistorica, Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000581.
- **Distanza dal tracciato:** m 440.

SITO S83

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 62 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** Argignano.
- **Latitudine:** 43° 19' 29".
- **Longitudine:** 12° 57' 26".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 288.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la terminazione in *-anus* connota il toponimo come prediale, alludendo alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Campagnoli, di Cocco, Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio*, cit., p. 260.
- **Distanza dal tracciato:** m 1010.

SITO S84

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** San Michele.
- **Denominazione:** San Michele.
- **Latitudine:** 43° 18' 35".
- **Longitudine:** 12° 57' 25".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 371.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** i toponimi legati al santo vengono considerati relitto della dominazione longobarda, in questo caso a designare un insediamento posto in prossimità del confine col corridoio bizantino.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** cfr. E. Menestò (a cura di), *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, Spoleto 1999, tav. I.
- **Distanza dal tracciato:** m 420.

SITO R7

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Cerreto d'Esi.
- **Località:** Casa Bargatano basso.
- **Denominazione:** /
- **Latitudine:** 43° 18' 28".
- **Longitudine:** 12° 58' 12".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 328.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 63 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Descrizione:** il terreno prende avvio dalla strada di crinale che dà accesso al nucleo abitato di Casa Bargatano basso e scende di quota lungo i fianchi collinari e verso le rive di un torrente affluente dell'Esino. È coltivato a grano e presenta limitata visibilità; modesta la dispersione di frammenti fittili e ceramici d'epoca romana. Il toponimo è segnalato come prediale (Campagnoli, di Cocco, Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio*, cit., p. 260).
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

Figura 7-22 – Il terreno oggetto dei ritrovamenti d'epoca romana



Figura 7-23 – Frammento fittile d'epoca romana



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 64 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 7-24 – Frammento fittile d'epoca romana



Figura 7-25 – Frammento ceramico d'epoca romana



SITO S85

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Fogliano Basso.
- **Denominazione:** San Vicino.
- **Latitudine:** 43° 18' 02".
- **Longitudine:** 12° 59' 53".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 309.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area, contrassegnata da un toponimo prediale che allude alla presenza di una proprietà fondiaria romana, è segnalata la dispersione di laterizi e ceramica e di un'anfora, associata alla presenza – neon verificata – di sepolture.
- **Tipologia:** materiale mobile, toponimo prediale, area funeraria (?).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 65 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., p. 242, n. 9; C. Capponi, in CAM, scheda n. 320467, E. Biocco, in CAM, scheda n. 247769, Campagnoli, di Cocco, Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio*, cit., p. 260.
- **Distanza dal tracciato:** m 670.

SITO S86

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Monacesca.
- **Denominazione:** Monacesca.
- **Latitudine:** 43° 17' 26".
- **Longitudine:** 13° 00' 14".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 385.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nei pressi del vocabolo al ritrovamento nel 1700 di un laterizio bollato (*Filomatii f[...]*) è associata la dispersione di tegole.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Popolamento*, cit., p. 243, n. 13; Eadem, in CAM, scheda n. 247770.
- **Distanza dal tracciato:** m 1900.

SITO S87

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Casa Valle.
- **Denominazione:** Casa Valle.
- **Latitudine:** 43° 17' 19".
- **Longitudine:** 13° 00' 25".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 385.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** sono segnalati nell'area "frammenti sparsi di ceramica comune e piccoli frammenti di laterizi. Un solo frammento a vernice nera".
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Popolamento*, cit., p. 243, n. 12; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204333.
- **Distanza dal tracciato:** m 2290.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 66 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

SITO S88

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Piane dell'Incrocca.
- **Denominazione:** Piane dell'Incrocca.
- **Latitudine:** 43° 17' 44".
- **Longitudine:** 12° 59' 06".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 297.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la denominazione di Sculcula che designava un tempo l'area va riferita al termine longobardo "sculca", che indicava nuclei di guerrieri destinati alla perlustrazione e alla vedetta in prossimità di fortificazioni o linee di confine militare.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** VIII-VII sec. a.C.
- **Bibliografia:** F. Uncini, *Ducato di Spoleto. I confini dei territori longobardi con quelli bizantini*, in "Quaderni friulani di archeologia", 20, 2010, pp. 43-48: p. 44.
- **Distanza dal tracciato:** m 940.

SITO S89

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Piane dell'Incrocca.
- **Denominazione:** Piane dell'Incrocca.
- **Latitudine:** 43° 17' 31".
- **Longitudine:** 12° 59' 15".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 301.
- **Vincoli archeologici:** bene di interesse culturale dichiarato, ID n. 210657.
- **Descrizione:** nel 1995 sono state indagate nell'area, posta lungo la viabilità antica che costeggiando a ovest l'Esino metteva in comunicazione le aree di Matelica e di Attiggio e Borgo Tufico, tombe a fossa con fossati anulari.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** VIII-VII sec. a.C.
- **Bibliografia:** Biocco, *Matelica*, cit., pp. 23-24, n. 1, F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204306.
- **Distanza dal tracciato:** m 1380.

SITO S90

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 67 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

- **Località:** Case Pezze.
- **Denominazione:** Case Pezze.
- **Latitudine:** 43° 17' 08".
- **Longitudine:** 12° 59' 19".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 306.
- **Vincoli archeologici:** bene di interesse culturale dichiarato, ID n. 284868.
- **Descrizione:** nel 1979 la Soprintendenza ha indagato nella zona un edificio dotato di pavimenti musivi, ubicato lungo la viabilità antica di collegamento tra *Matilica* e *Attidium* alla sinistra dell'Esino, al margine meridionale del Pian dell'Incrocca.
- **Tipologia:** villa.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** Biocco, *Il popolamento*, cit., pp. 236-239, n. 4; F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204337.
- **Distanza dal tracciato:** m 2010.

SITO S91

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Matelica.
- **Località:** Case Pezze.
- **Denominazione:** Case Pezze, sponda Esino.
- **Latitudine:** 43° 17' 12".
- **Longitudine:** 12° 59' 32".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 295.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo la sponda dell'Esino sono stati individuati, nel corso di uno scavo condotto nel 1993, "nuclei di carenoidi, lamelle e lamelle Dufour e altri prodotti della scheggiatura e materiale, frustoli legnosi, conchiglie di molluschi gasteropodi polmonati, impronte di un animale erbivoro".
- **Tipologia:** industria litica, resti paleontologici.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico superiore (aurignaziano).
- **Bibliografia:** F. Lugli, E. Biocco, in CAM, scheda n. 204307, S.T. Montaruli, in CAM, scheda n. 319290.
- **Distanza dal tracciato:** m 2000.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 68 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

8 BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- E. Biocco, *Matelica*, Roma 2000 (Città romane, 1, ATTA, supplemento 6, a cura di L. Quilici, S. Quilici Gigli).
- E. Biocco, L. Casadei, T. Sabbati *et alii*, *Schede per località. Matelica (MC)*, in "Picus", 30, 2010, pp. 297-323.
- G. Borghi, *Matélíca < latino Matilica > gallico *Mati-lika- buona lastra di roccia'*, in RION, XVIII (2012), 1.
- G. De Marinis, M. Silvestrini (a cura di). *Archeologia a Matelica. Nuove acquisizioni*, catalogo della mostra (Matelica, Palazzo Ottoni, marzo - ottobre 1999), Matelica 1999.
- I Longobardi dei ducati di Spoleto e Benevento*, Atti del XVI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto-Benevento 2002, Spoleto 2003.
- I Piceni e L'Italia medio-Adriatica*, Atti del XXII convegno di studi etruschi ed italici (Ascoli Piceno, Teramo, Celano, Ancona, 9-13 Aprile 2000), Pisa 2003.
- La civiltà picena nelle Marche, Studi in onore di Giovanni Annibaldi*, Atti del Convegno (Ancona 10-13 luglio 1988), Ripatransone 1992.
- Le strade nelle Marche il problema nel tempo, Atti del Convegno Fano, Fabriano, Pesaro, Ancona (11-14 ottobre 1984)*, Ancona 1987.
- M. Luni (a cura di), *Archeologia nelle Marche. Dalla preistoria all'età tardoantica*, Firenze 2003.
- E. Menestò (a cura di), *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, Spoleto 1999.
- E. Menestò (a cura di), Ancona e le Marche tra tardoantico e altomedioevo, Atti del convegno (Ascoli Piceno, 5-7 dicembre 2002)*, Spoleto 2004.
- R. Paciaroni, *La viabilità nell'alta valle del Potenza in epoca romana e medievale*, San Severino Marche 1982.
- C.R. Pandolfi, *Attidium: appunti per la ricostruzione della forma della città*, in L. Quilici, S. Quilici Gigli (a cura di), *Architettura pubblica e privata nell'Italia antica*, Roma 2007 (ATTA, 16), pp. 37-52.
- L. Pedico, *Centuriazione e sistemi alternativi di divisione territoriale: il caso di Attidium e Tuficum*, in "Picus", 39, 2019, pp. 205-223.
- E. Percossi Serenelli (a cura di), *La viabilità delle alte valli del Potenza e dell'Esino in età romana*, catalogo della mostra (San Severino Marche, 2000), Milano 2000.
- E. Percossi, G. Pignocchi, F. Vermeulen (a cura di), *I siti archeologici della Vallata del Potenza. Conoscenza e tutela*, Ancona 2006.
- M. F. Petraccia (a cura di), *Attidium in età romana*, Fabriano 2009.
- Preistoria e Protostoria delle Marche*, Atti della XXXVIII Riunione Scientifica Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Portonovo-Abbadia di Fiastra 1-5 ottobre 2003), Firenze 2005.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 69 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

M. Silvestrini, T. Sabatini (a cura di), *Fabriano e l'area appenninica dell'alta valle dell'Esino dall'età del bronzo alla romanizzazione: l'identità culturale di un territorio fra Adriatico e Tirreno*, Atti del convegno (Fabriano, 10-21 maggio 2006), Ancona 2009.

G. Radke, *Viae publicae Romanae*, traduzione G. Sigismondi, Bologna 1981.

M. Silvestrini, T. Sabbatini (a cura di), *Potere e splendore. Gli antichi Piceni a Matelica* (Matelica 2008), Roma 2008.

S. Sisani, *Umbria Marche*, Guide archeologiche, Bari 2006.

F. Uncini, *Ducato di Spoleto. I confini dei territori longobardi con quelli bizantini*, in "Quaderni friulani di archeologia", 20, 2010, pp. 43-48.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 70 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

9 VISIBILITÀ

Castelraimondo - Camerino

Nel territorio del comune di Castel Raimondo sono state ispezionate tre centraline: in località Stroppigliosi e in località Torre del Parco dove è stato possibile godere di un'ottima visibilità; lungo la S.P. n. 361, nel punto di accesso al centro e all'altezza degli impianti sportivi invece la visibilità intorno all'impianto è limitata da alcune porzioni di terreno incolto.

Non è stato invece possibile avvicinarsi al PIDA n.1, relativo all'Allacciamento Centrale Compressione di Marchetti in comune di Camerino, situata presso il distributore situato in contrada Canepina, perché interamente recintata; il terreno, ispezionato solo dall'esterno, presentava una ridottissima visibilità.

Matelica

Il primo tratto in comune di Matelica si sviluppa lungo la fascia collinare posta a nord ovest: buona la visibilità nella porzione iniziale grazie allo stato ancora embrionale delle coltivazioni (in questo terreno si innesta una trenchless). Nel prosieguo, i terreni posti lungo la strada che attraversa il vocabolo Cuoio e all'altezza della chiesa di S. Venanzo, coltivati a leguminose ancora allo stato iniziale, hanno fornito un'ottima visibilità. La ricognizione lungo il tracciato in progetto ha riscontrato una minore visuale nella zona dell'impianto a causa del fondo coprente. Ottima invece nella zona del noceto e, dall'altra parte della strada, del vigneto e nel successivo terreno seminativo; analoga situazione si è riscontrata nell'ampio terreno situato lungo le rive del fiume Esino, dove il metanodotto punta in direzione dell'impianto situato nella zona industriale lungo via Benedetto Croce.

Nel tratto sud ovest la porzione iniziale non è ispezionabile a causa della recinzione che chiude il passaggio alla proprietà situata in località "Terre rosse". Ottima la visibilità nei due tratti lungo la S.P. 71, come anche nel segmento che si colloca in direzione dell'accesso sud ovest alla città e che raggiunge la chiesa del Crocifisso, grazie alla presenza di coltivazioni di leguminose allo stato embrionale. Affatto accessibile la zona lungo l'Esino e uno dei fossi suoi affluente a causa della presenza della vegetazione infestante. Modesta la visibilità intorno all'impianto, punto d'arrivo del tratto.

Cerreto d'Esi - Fabriano

La ricognizione effettuata lungo il tratto di metanodotto occidentale, a cavallo tra i comuni di Fabriano e Cerreto d'Esi, ha potuto giovare dell'ottima visibilità dei terreni che vanno dal cimitero fino alle rive del fiume; da questo punto, e lungo tutto il fianco nord-occidentale del colle dove il metanodotto in rifacimento corre, la visibilità è stata impedita dalla presenza di una fitta macchia. Una volta guadagnata la sommità del rilievo, il pianoro, lavorato di recente, ha offerto ottima visibilità, che continua oltre la S.P., fino ad arrivare a un modesto boschetto che non è stato possibile ispezionare.

La ricognizione è andata avanti tra continui saliscendi, fino al fosso del Piano della Madonna e, oltre questo, fino alla via Avenale; buona la visibilità anche nel tratto terminale, dove il condotto raggiunge l'impianto.

Nel tratto iniziale del braccio sudorientale la ricognizione ha attraversato terreni caratterizzati da una buona visibilità a causa delle arature. Una coltre coprente ha

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 71 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

interessato invece il fondo di terreni incolti che si frappongono tra i due bracci della zona industriale. Al di là della S.P. n. 256, ottima la visibilità dell'ampio terreno coltivato a leguminose che si è prolungata fino a raggiungere via Fogliano.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 72 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

10 INDAGINI INTEGRATIVE

10.1 Indagini Geognostiche

10.1.1 Premessa normativa

La Circolare MIBACT 1/2016 DG-AR nella fase integrativa della progettazione preliminare relativamente all'Archeologia Preventiva, prevede, al paragrafo 9.3, la prescrizione di "prospezioni geofisiche, geochimiche e/o eventuali ulteriori tipologie di indagine" non invasive "particolarmente utili laddove la problematica archeologica dell'area da indagare (tipologia strutturale dei resti e profondità di giacitura delle testimonianze) sia ipotizzabile nelle linee generali, nonché in aree poco urbanizzate, che restituiscono, di massima, una minore densità di anomalie e, di conseguenza, dati più chiaramente interpretabili".

Nell'ambito della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico per le opere di razionalizzazione della rete di Fabriano, di concerto con gli uffici della Soprintendenza ABAP delle Marche competenti per i territori interessati, sono state pertanto effettuate delle indagini geognostiche utili a una più puntuale valutazione dell'impatto delle opere in aree particolarmente sensibili e caratterizzate da un rischio archeologico alto (vedi Annesso 1 "*Indagini geognostiche con metodo georadar e magnetico in aree a rischio archeologico*").

Tali indagini, di carattere non invasivo, sono state realizzate con Metodo Magnetico e GPR-Ground Probing Radar.

10.1.2 Le aree indagate

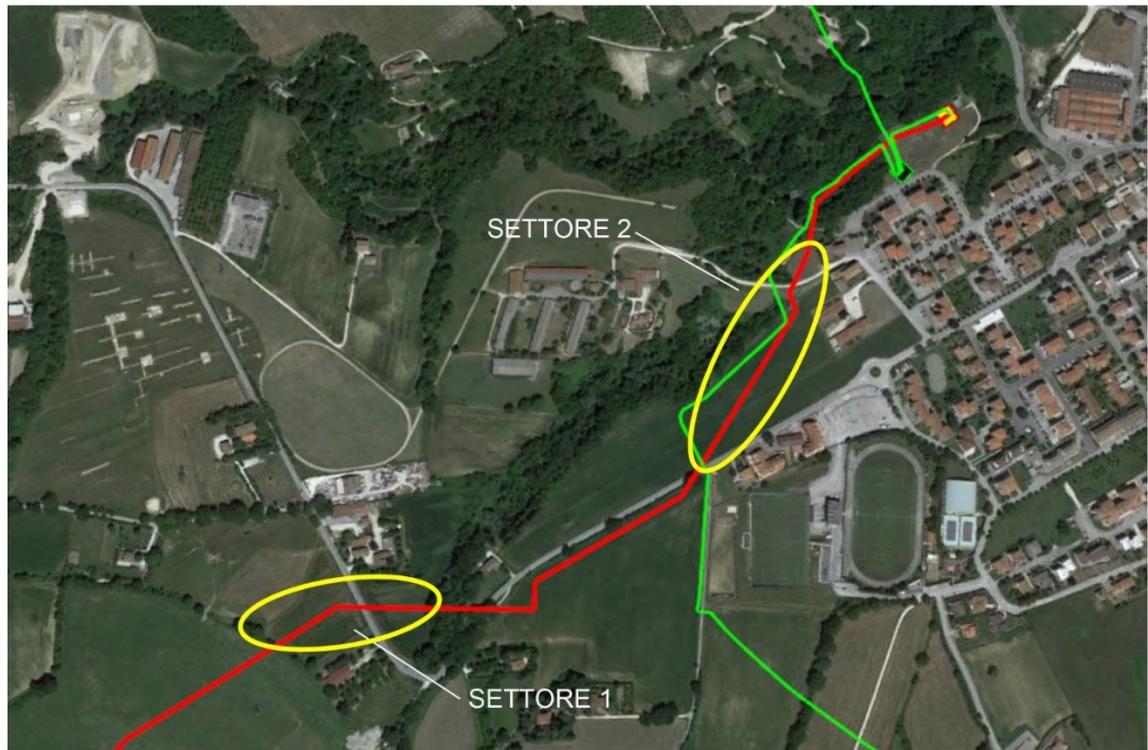
Le indagini, effettuate nel mese di agosto 2021 dai geologi G. Mainieri e G. Ferraro della Geofisica Misure snc, hanno interessato tre settori nei comuni di Matelica (MC) e Fabriano (AN):

- **Matelica, località Casa Cecca e Crocifisso:** le indagini nell'area a sud del centro abitato di Matelica sono state previste in due settori non contigui: il Settore 1 coincide con l'ingresso della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), dove oltre alla dispersione di materiale in fase di ricognizione (R1) è censito un tratto dell'acquedotto romano (S43) che approvvigionava la città di *Matilica*; il Settore 2, pur interessato da un tratto di opera in TOC, ricade nel terrazzo fluviale alla destra idrografica dell'Esino scelto come area insediativa e funeraria a partire dalla prima Età del ferro fino all'epoca arcaica, con frequentazioni protrattesi nella fase della romanizzazione, e interessato dal passaggio dell'acquedotto romano, individuato immediatamente a nord del Settore 2 (siti S53-54, 56), e da una strada (S55) (vedi Dis.NR20110-PG-ARC-D-00035). Le indagini servono pertanto a verificare presenze archeologiche rispetto alle quali effettuare in sicurezza la trivellazione.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 73 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 10-1 – Localizzazione dei settori di indagine a Matelica (dalla Relazione geofisica)



- **Fabriano, cimitero di Argignano:** nei pressi e a sud-est del cimitero di Argignano, nel terrazzo fluviale a nord del fosso omonimo, dispersioni di ceramica d'impasto e industria litica attestano la frequentazione dell'area dall'Eneolitico all'Età del ferro; la presenza di ceramica di epoca romana indizia la presenza di possibili tombe. Tali evidenze corrispondono ai siti R6 e S79-81, che interferiscono o sono nelle immediate prossimità delle opere (vedi Dis.NR20110-PG-ARC-D-00035).

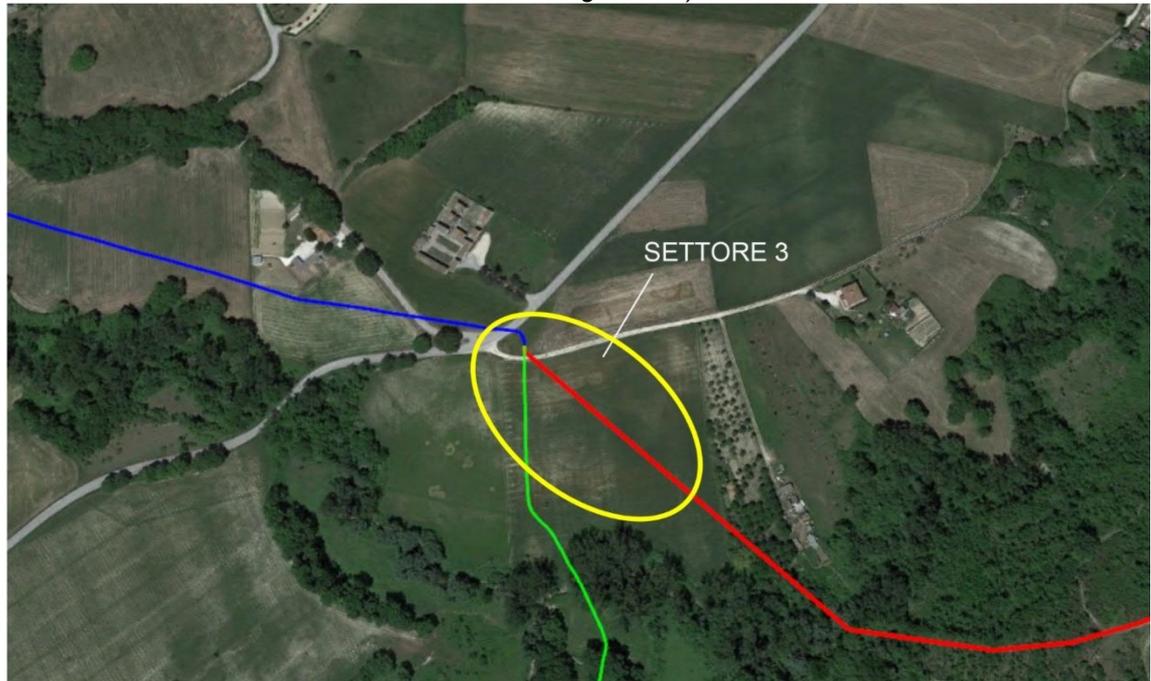
La fotografia aerea, inoltre, evidenzia anomalie nella colorazione della vegetazione (cropmarks) che indiziano la presenza di tombe a tumulo, tipologia caratteristica dell'epoca preromana.

Le indagini sono state concentrate, in questo caso, nel Settore 3, coincidente con il tratto di avvio della nuova rete in costruzione.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 74 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 10-2 – Localizzazione del settore di indagine presso il cimitero di Argignano (dalla Relazione geofisica)



10.1.3 Le indagini magnetometriche

Il sistema magnetometrico si fonda sulla variazione del campo magnetico terrestre (CMT) o del suo gradiente, riconducibile a fenomeni di magnetismo indotto o rimanente per la presenza di oggetti posti nel sottosuolo aventi diverse proprietà magnetiche (strutture sepolte, accumuli di metalli, ceramica, laterizi); risulta particolarmente indicato per l'individuazione di punti di fuoco, fornaci, fossati. Consentendo di esplorare in tempi brevi superfici anche molto estese, è propedeutico all'approfondimento delle indagini attraverso sistemi di maggior dettaglio, come in questo caso il GPR.

Per le attrezzature utilizzate e il metodo di acquisizione dei dati si rimanda alla Relazione geofisica.

10.1.4 Le indagini georadar

Il sistema GPR è basato sulla variazione dei tempi di riflessione nel sottosuolo delle onde elettromagnetiche con frequenza compresa tra i 20 e 3000 MHz, dipendente dalla presenza di discontinuità fisiche; è particolarmente indicato per l'individuazione di strutture murarie e vuoti sotterranei, di elementi metallici e superfici di contatto tra strati differenti (stratigrafie archeologiche).

Per le attrezzature utilizzate e il metodo di acquisizione dei dati si rimanda alla Relazione geofisica.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 75 di 88	Rev. 2

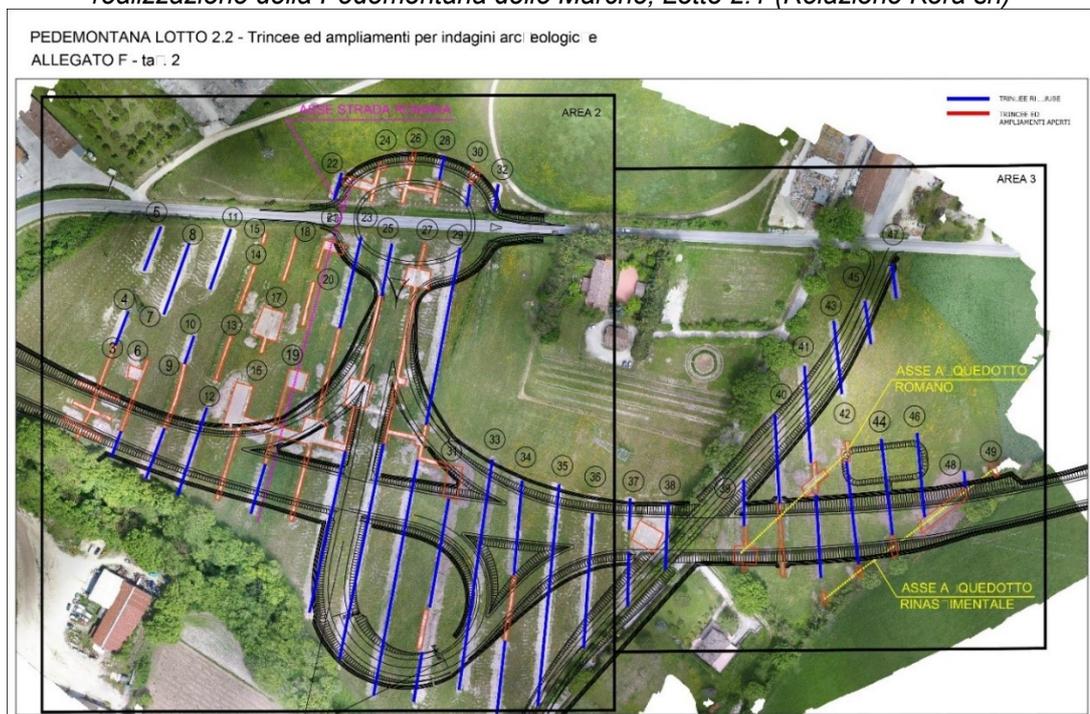
Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Risultanze

Matelica, località Casa Cecca e Crocifisso

Delle due aree individuate per le indagini geognostiche, il Settore 1 (Casa Cecca) è risultato impraticabile per la presenza di coltivazioni in corso. Tuttavia, le indagini archeologiche preliminari al completamento della direttrice viaria Perugia-Ancona nel tratto "Pedemontana delle Marche, Lotto 2.1", effettuate sotto la direzione scientifica della Soprintendenza ABAP delle Marche in forma di trincee atte a verificare la stratigrafia nei tratti più indiziati della nuova viabilità (Area 3), sebbene esterne al Settore 1 oggetto di questo supplemento d'indagine, forniscono il dato della convergenza dell'acquedotto romano e di quello rinascimentale verso l'area che nelle presenti ricerche non è stato possibile sondare.

Figura 10-3 – Matelica, vocabolo Casa Cecca, esito delle indagini preliminari per la realizzazione della Pedemontana delle Marche, Lotto 2.1 (Relazione Kora srl)



Per quanto riguarda il Settore 2 (Crocifisso), le indagini magnetometriche hanno evidenziato tre anomalie (M1, M2, M3).

La M2 consiste nell'allineamento di tracce puntiformi su un asse est-ovest, interpretabile come elemento strutturale sepolto o, meno probabilmente, dispersione di materiale fittile. A quest'ultima tipologia, per la caoticità delle tracce, è riferibile invece l'anomalia M1, consistente e prossima a nord-est alla precedente. Le anomalie possono essere associate alla presenza di una viabilità antica in ciottoli e ghiaia (strada glareata) che entra a Matelica da sud-est (S55).

Più a nord, oltre la strada del Crocifisso, una terza anomalia (M3), caratterizzata da un allineamento nord-sud e da tracce puntiformi in prossimità, sembra riconducibile a strutture o materiali sepolti sparsi, verosimilmente legati all'area necropolare del Crocifisso (sito R56).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 76 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 10-4 – Matelica, vocabolo Crocifisso, rilevazione delle anomalie da indagini magnetometriche (dalla Relazione geofisica)

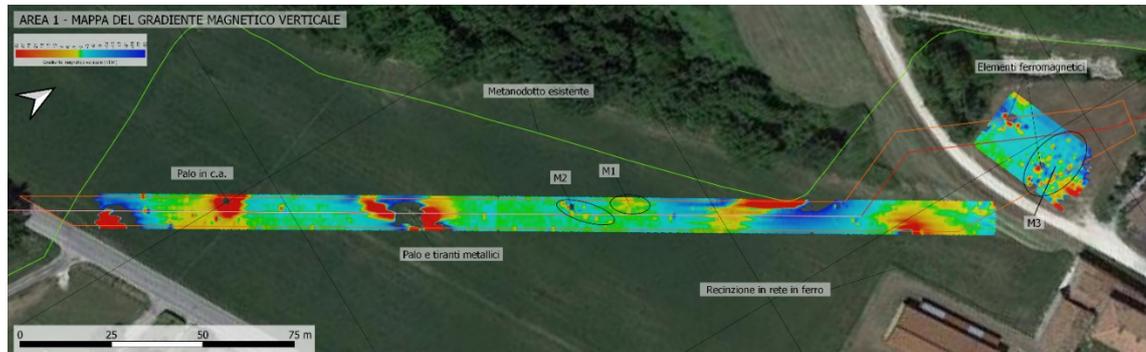
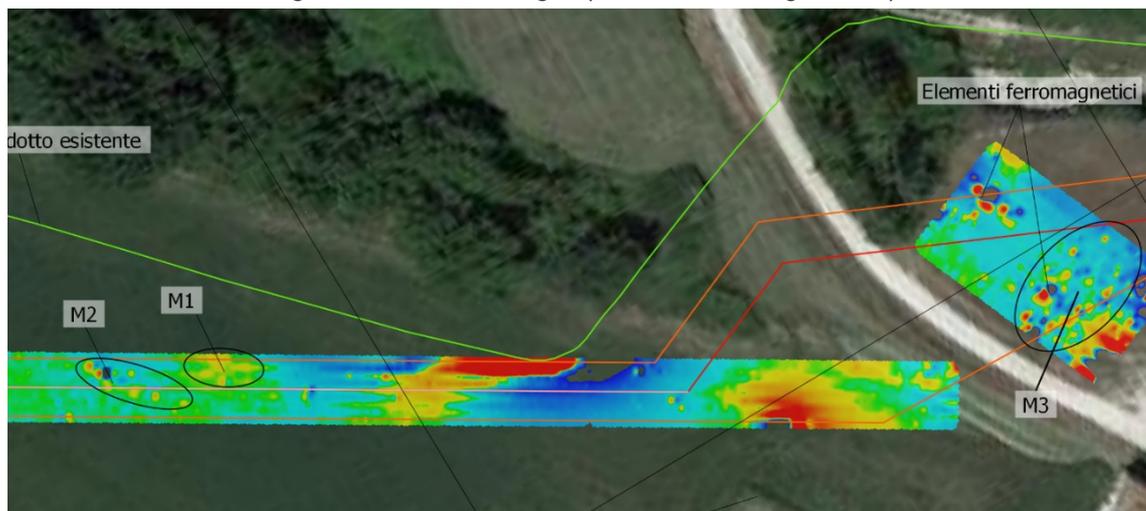


Figura 10-5 – Matelica, vocabolo Crocifisso, rilevazione delle anomalie da indagini magnetometriche, dettaglio (dalla Relazione geofisica)



Oltre a un'anomalia superficiale che non va ritenuta di rilevanza archeologica per la sua superficialità (R1) e a tracce riferibili a sottoservizi (R3, R4), le indagini GPR hanno evidenziato una coppia di segni paralleli distanti m 2,80 circa, con andamento est-ovest coerente con quello dell'anomalia M2 e parallelo alla SP 71, identificabile probabilmente con una strada ("anomalie allineate").

Parallele a queste ultime si osservano, più a est, tracce consistenti tra i 50 cm e il metro di profondità (R2), forse pertinenti a un canale o a strutture sepolte.

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 77 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 10-6 – Matelica, vocabolo Crocifisso, anomalie da indagini GPR presso la chiesa del Crocifisso (dalla Relazione geofisica)



Probabilmente in associazione alla R2 è l'anomalia R5, evidenziata a circa un metro di profondità, segnalata come esito di "rinterro" di struttura sepolta o sottoservizio.

Figura 10-7 – Matelica, vocabolo Crocifisso, anomalie da indagini GPR presso la chiesa del Crocifisso (dalla Relazione geofisica)



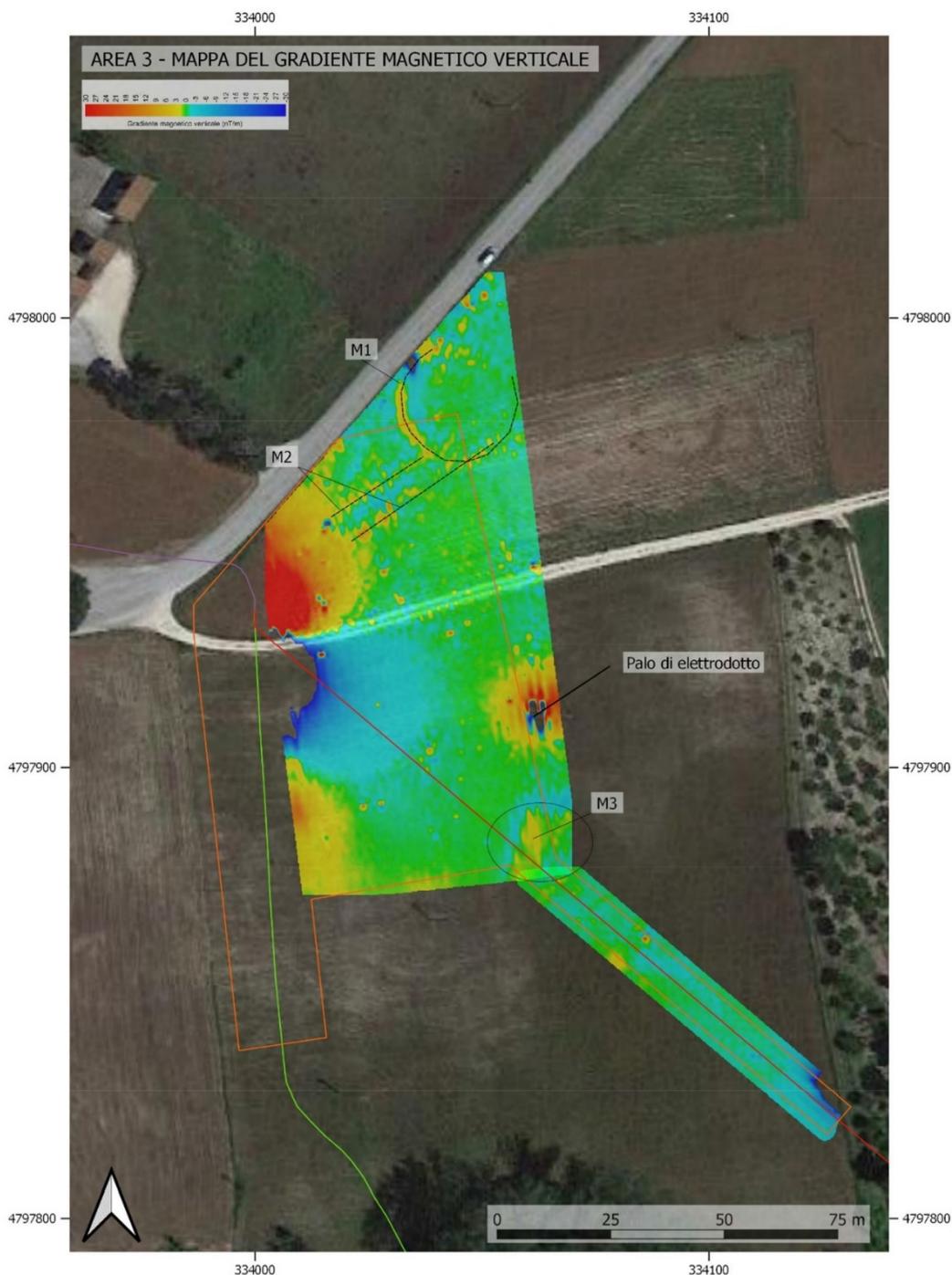
	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 78 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Cimitero di Argignano

Le indagini magnetometriche hanno rivelato nel Settore 3 la presenza di tre anomalie (M1, M2, M3).

Figura 10-8 – Cimitero di Argignano, rilevazione delle anomalie da indagini magnetometriche (dalla Relazione geofisica)



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 79 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Di queste, la più eclatante risulta la prima, costituita da una traccia anulare del diametro di circa 20 metri in adiacenza verso sud a via Argignano, praticamente di fronte al cimitero; si può a ragione ipotizzare la pertinenza del segno al fossato perimetrale di una struttura tombale del tipo a tumulo, di epoca preromana. È possibile che la sepoltura sia inserita in un più ampio contesto di necropoli, dal momento che potrebbero essere pertinenti ad altre due tombe un cropmark circolare nel terreno, del diametro di circa 15 metri, poco a est dell'anomalia M1, e un secondo, immediatamente a sud della strada sterrata che costeggia a ovest il fosso di Argignano, in direzione del vocabolo La Fornace (figg. 9-8, 9, frecce gialle). Le tracce possono essere associate alla notizia della dispersione di ceramica d'impasto preromana riportata nella Carta Archeologica delle Marche (scheda S81).

La seconda anomalia (M2), costituita da una coppia di segni paralleli con direzione sud-ovest/nord-est, distanti circa 5 metri e visibili entrambi per circa 25, è stata attribuita dai geologi a "strutture in laterizio o alle canalette di un tracciato stradale". Le tracce, che si sovrappongono a est all'anomalia M1, sarebbero in tal caso riferibili a un tracciato stradale successivo alla sepoltura, per il quale sembra di poter trovare corrispondenza in una linea scura nel terreno, visibile dalla foto satellitare (fig. 9-9, freccia rossa), mediana tra la provinciale per Argignano e la strada del fosso omonimo, che interseca l'area di dispersione di manufatti riferibili a più epoche S82.

Figura 10-9 – Cimitero di Argignano, cropmarks ipoteticamente riferibili a tombe a tumulo (frecce gialle) e a una strada (freccia rossa) (dalla Relazione geofisica)



In merito alla terza anomalia segnalata (M3), nella relazione geofisica essa è attribuita a "variazioni dello spessore del suolo" e in effetti la traccia, di forma irregolare, non trova alcun riscontro nelle foto satellitari.

Le indagini GPR hanno restituito tracce coerenti con quanto evidenziato dalla magnetometria: due segmenti ortogonali (R3) risultano orientati come la coppia di tracce M2, mentre allineata, ma appena ruotata, è l'anomalia R4. Entrambe le risultanze sono

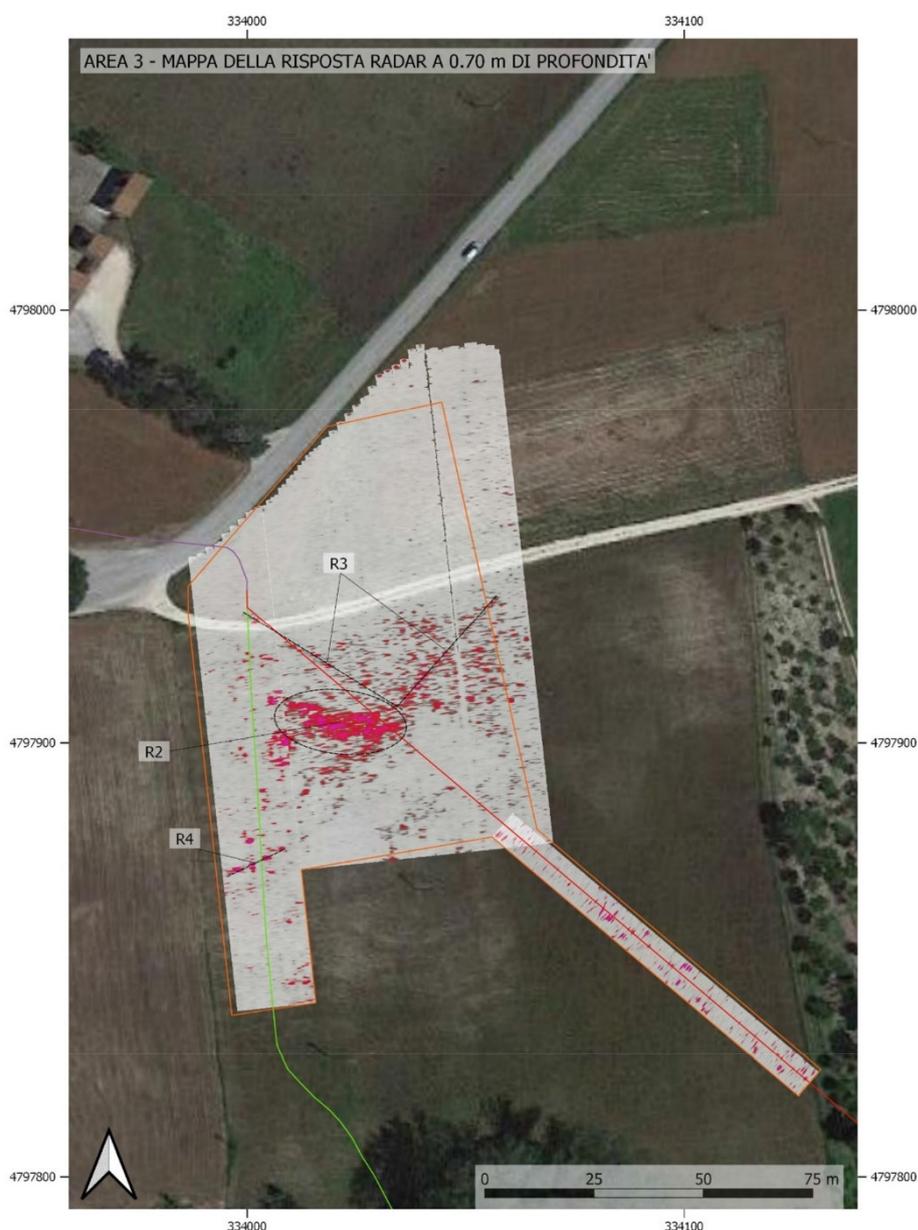
	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 80 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

riferite, ipoteticamente, a strutture murarie. A un accumulo di materiale archeologico potrebbe riferirsi la macchia R2. I dati emersi dalle indagini convergono, assieme a quanto individuato in ricognizione (dispersione di fittili e ceramica nel sito R6) e noto dalla CAM (sito S81), sulla possibile presenza di un edificio di epoca romana nel terrazzo fluviale affacciato sul fosso Argignano.

Ad attività agricole recenti è riferibile la traccia R1.

Figura 10-10 – Cimitero di Argignano, rilevazione delle anomalie da indagini GPR (dalla Relazione geofisica)



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 81 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

10.2 Ricognizione Archeologica Puntuale

La dispersione di fittili individuata nel corso delle ricognizioni (R3) nel comparto posto lungo la S.P. 71 all'uscita da Matelica ha consigliato lo spostamento del tracciato del metanodotto in rifacimento dal lato settentrionale a quello meridionale della via. Per questo motivo si è ritenuto utile eseguire una nuova ricognizione archeologica sul terreno individuato per lo spostamento.

Il sopralluogo è stato effettuato nel giorno 20 luglio 2021, in concomitanza con l'esecuzione delle indagini geofisiche a opera della Geofisica misure s.n.c., percorrendo il campo da est a ovest; questo, libero dalle coltivazioni a seguito della mietitura, presentava una discreta visibilità. Non si sono evidenziate concentrazioni di reperti fittili antichi, sebbene sia stato individuato qualche sporadico frammento.

Figura 10-11 – Terreno lungo la S.P. 71



Figura 10-12 – Terreno lungo la S.P. 71: frr. ceramici d'epoca romana



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 82 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Figura 10-13 – Terreno lungo la S.P. 71: fr. fittile d'epoca romana



	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 83 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

11 VALUTAZIONE DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO DELL'AREA E DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO PER IL PROGETTO

La valutazione del rischio, tradotta nella Carta in allegato, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- distanza dal tracciato dell'emergenza archeologica rilevata;
- densità delle attestazioni di siti antichi entro quattro chilometri dalle opere (due chilometri per lato);
- presenza di tracciati viari antichi o altre infrastrutture (acquedotti, ecc.) in prossimità delle opere di progetto;
- risultanza della ricognizione lungo la linea del tracciato, anche tenuto conto della visibilità del terreno;
- risultanza dell'analisi delle fotografie aeree tramite Google Earth e il portale della Regione Marche;
- relitti di centuriazione;
- toponomastica;
- fonti antiche.

Data l'entità degli sbancamenti previsti, che in trincea raggiungeranno quasi sempre, verosimilmente, i livelli geologici, non è stato mai considerato il rischio relativo legato alla profondità di scavo.

Per la campitura della Carta del rischio archeologico in allegato (Dis.NR20110-PG-RAP-D-01030/02030/03030/04030/05030) si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nell'allegato 3 della circolare del MIBAC n. 1 del 20/01/2016, avente per oggetto la "Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dagli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1".

In base a questi criteri il grado di rischio archeologico è stato suddiviso in quattro livelli:

-  **Inconsistente** - il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico.
-  **Basso** - il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.
-  **Medio** - il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità.
-  **Alto** - il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 84 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Tabella 11-1 – Rischio archeologico per Interventi In Comune Di Castelraimondo, Comune Di Camerino E Impianto HPRS 10.000 70/12 Bar In Comune Di Castelraimondo

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Allacciamento Centrale di compressione di Marchetti DN 100 (4"), DP 75 bar			
Camerino	Da 0+000 a 0+050	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
Variante su Potenziamento Derivazione Per Fabriano – PIDI in comune di Castelraimondo DN 400 (16"), DP 75 bar			
Castelraimondo	Da 0+000 a 0+105	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
Variante su Diramazione Per Pioraco – PIDI in Comune di Castelraimondo DN 150 (6"), DP 12 bar			
Castelraimondo	Da 0+000 a 0+170	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
Variante Spina di Castelraimondo per rimozione 861/A DN 150 (6"), DP 12 bar			
Castelraimondo	Da 0+000 a 0+060	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
Variante Potenziamento Derivazione per Fabriano – rimozione 4105754/4 DN 400 (16"), DP 75 bar			
Castelraimondo	Da 0+000 a 0+060	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 85 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Tabella 11-2 – Rischio archeologico per All. Comune di Matelica 1^presa DN 150 (6"), DP 75 bar e opere connesse

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Allacciamento Comune di Matelica 1^presa DN 150 (6"), DP 75 bar e opere connesse			
Matelica	Da 0+000 a 0+034	Il tracciato di progetto avvia in prossimità del S46 (acquedotto romano) nel tratto di ricostruzione	Alto
	Da 0+034 a 0+579	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 0+579 a 0+695	Il tracciato di progetto interseca l'area di dispersione di materiali romani R1	Alto
	Da 0+695 a 0+916	Il tracciato di progetto è realizzato in metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore a 5 m	Inconsistente
	Da 0+916 a 0+986	Il tracciato di progetto è adiacente al sito di dispersione di materiali preistorici e romani R2	Alto
	Da 0+986 a 1+187	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 1+187 a 1+423	Il tracciato di progetto è realizzato in metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore a 5 m	Inconsistente
	Da 1+423 a 1+567	Il tracciato di progetto è adiacente ai siti S52 e 53	Alto
	Da 1+567 a 1+689	L'area interessata dall'intervento è adiacente al sito pluristratificato S53 (Crocifisso, lottizzazione Zefiro), ma coincide con un tratto di scarpata in forte declivio verso l'Esino, inadatto all'occupazione o frequentazione antica.	Basso
Da 1+689 a 1+770	L'area interessata dall'intervento è prossima al sito pluristratificato S53 (Crocifisso, lottizzazione Zefiro).	Alto	
Variante Potenziamento Derivazione per Fabriano – inserimento PIDI in Comune di Matelica DN 400 (16"), DP 75 bar			
Matelica	Da 0+000 a 0+110	Il tracciato di progetto avvia in prossimità del S46 (acquedotto romano) nel tratto di ricostruzione	Alto

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 86 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

Tabella 11-3 – Rischio archeologico per Interventi In Comune Di Matelica

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Allacciamento Comune di Matelica 2^ presa DN 150 (6"), DP 75 bar e opere connesse			
Matelica	Da 0+000 a 0+061	Il tracciato di progetto attraversa il sito di dispersione di materiali romani R4	Alto
	Da 0+061 a 0+489	Il tracciato di progetto è realizzato in metodologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) senza scavo a cielo aperto e a una profondità superiore ai 4 m	Inconsistente
	Da 0+489 a 0+582	Il tracciato di progetto interessa il sito S69, con segnalazione del ritrovamento di materiali archeologici non confermato dalle ricognizioni	Medio
	Da 0+582 a 0+899	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
	Da 0+899 a 1+068	Il tracciato di progetto è adiacente al sito R5	Alto
	Da 1+068 a 2+470	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
Allacciamento Merloni DN 100 (4"), DP 75 bar			
Matelica	Da 0+000 a 0+010	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

Tabella 11-4 – Rischio archeologico per Interventi In Comune Di Fabriano

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Variante 1 su Diramazione Per Cerreto d'Esi in comune di Cerreto d'Esi DN 200 (8"), DP 75 bar			
Fabriano	Da 0+000 a 0+164	Il tracciato di progetto attraversa il sito R6	Alto
	Da 0+164 a 1+882	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 87 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Variante 1 su Diramazione Per Cerreto d'Esi in comune di Cerreto d'Esi DN 200 (8"), DP 75 bar			
Cerreto d'Esi	Da 1+882 a 2+760	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

Tabella 11-5 – Rischio archeologico per Interventi In Comune Di Cerreto d'Esi

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
Variante 2 su Diramazione Per Cerreto d'Esi in comune di Cerreto d'Esi DN150 (6"), DP 75 bar			
Matelica	Da 0+000 a 0+060	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
Variante Spina di Cerreto d'Esi in comune di Cerreto d'Esi DN 200 (8"), DP 12 bar			
Matelica	Da 0+000 a 1+245	L'area interessata dall'intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

	PROGETTISTA 	COMMESSA NR/20110	UNITÀ 10
	LOCALITÀ REGIONE MARCHE	SPC. REL-ARC-E-00025	
	PROGETTO/IMPIANTO Razionalizzazione rete di Fabriano	Pagina 88 di 88	Rev. 2

Rif. TFM: 011-PJM16-005-10-RT-E-5046

11. ALLEGATI E ANNESSI

ALLEGATI

Carta dei siti archeologici (1:25.000)

NR20110-PG-ARC-D-00035 Razionalizzazione Rete di Fabriano

Carta del rischio archeologico (1:10.000)

- NR20110-PG-RAP-D-01030 interventi in comune di Castelraimondo
 Interventi in comune di Camerino
 Impianto HPRS 10.000 70/12 bar in comune di Castelraimondo
- NR20110-PG-RAP-D-02030 Interventi in Comune di Matelica 1[^] presa
- NR20110-PG-RAP-D-03030 Interventi in Comune di Matelica
 Interventi in Comune di Matelica 2[^] presa
- NR20110-PG-RAP-D-04030 Interventi in Comune di Fabriano
- NR20110-PG-RAP-D-05030 Interventi in Comune di Cerreto d'Esì
 Impianto HPRS 10 IS 70/12 bar in Comune di Cerreto d'Esì

Carta della visibilità archeologica (1:10.000)

- NR20110-PG-CVS-D-01031 interventi in comune di Castelraimondo
 Interventi in comune di Camerino
 Impianto HPRS 10.000 70/12 bar in comune di Castelraimondo
- NR20110-PG-CVS-D-02031 Interventi in Comune di Matelica 1[^] presa
- NR20110-PG-CVS-D-03031 Interventi in Comune di Matelica
 Interventi in Comune di Matelica 2[^] presa
- NR20110-PG-CVS-D-04031 Interventi in Comune di Fabriano
- NR20110-PG-CVS-D-05031 Interventi in Comune di Cerreto d'Esì
 Impianto HPRS 10 IS 70/12 bar in Comune di Cerreto d'Esì

ANNESI

Annesso 1 – Indagini geognostiche